IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 48 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 13 Febbraio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per il reclutamento dell'esercito.

Il progetto di legge, testè presentato alla Camera dei deputati dall'on. ministro Spingardi, è il settimo della cr0nologia dei numerosi progetti sottoposti all'esame del Parlamento nel giro dell'ultimo quindicennio. Dei sei, che le precedettero, uno solo — come vedremo or ora — toccò la riva, gettando però a mare, in attesa di tempi più fortunati, molta parte delle sue disposizioni.

Viene intanto il progetto Pelloux del 1902, che affronta tutta la materia del reclutamento. Il progetto, approvato dalla Commissione parlamentare, della quale fu relatore l'on. Afan de Rivera, è stato travolto dalla crisi ministeriale del novembre 1903.

Il progetto proponeva la categoria unica, la quale avrebbe compreso tutti gli uomini arruolandi in 1° ed in 2ª categoria, trasformava radicalmente il sistema delle dispense per ragioni di famiglia, con lo scopo di diminuirne il numero; provvedeva al miglioramento del contingente di leva con la istituzione del servizio sussidiario, destinato ad inquadrare i meno abili; adottava il sistema delle ferme progressive; migliorava le operazioni di leva, stabilendo che il Consiglio di leva si recasse nel capiluogo di mandamento per la visita degli inscritti; coordinava la legge sul reclutamento all'istituto del tiro a segno, concedendo una riduzione di ferma agli inscritti, che dimostrassero di averne frequentato con profitto le esercitazioni e, finalmente, istituiva la tassa militare.

L'on. Mocenni, succeduto gli al Ministero della guerra, presentava, anch'egli, nel 1895 al Senato del Regno un disegno di legge per regolare il reclutamento dell'esercito.

Il progetto, deferito all'esame d'una Commissione, della quale fu presidente l'on. Ricotti e relatore l'on. Blasorna, arrivò, modificato in parte, allo stadio di relazione, ma si arrestò poi e la crisi del Gabinetto Crispi, nel marzo 1896, lo mandò agli archivi.

L'aumento ed il miglioramento del contingente si otteneva nel progetto Mocenni con la riduzione degli attuali titoli di dispensa per ragioni di famiglia. Il miglioramento del contingente era certamente assicurato, non così l'aumento del contingente che, limitato a 100,000 uomini fra prima e seconda categoria attuale, non sarebbe stato sufficiente allo scopo.

Il progetto stabiliva nominalmente la ferma di tre anni; ma in pratica veniva ad adottare le ferme progressive, poichè concedeva il congedo anticipato per ragioni di famiglia dopo un solo periodo di servizio a molti militari, sanzionando così in sostanza le ferme di tre, di due e di un anno.

La maggiore innovazione contenuta nel progetto Mocenni si riferiva alle operazioni di leva, alle quali distintamente l'autorità militare.

L'on. Ricotti nel 1896 presentò un disegno di legge sul reclutamento per semplici modificazioni alla vigente legge.

Egli limitò le sue proposte solamente all'aumento del contingente di 1ª e 2ª categoria, aumento che si sarebbe ottenuto diminuendo il numero dei dispensati per ragioni di famiglia ed abolendo i passaggi alla 3ª categoria per modificazioni sopraggiunte nello stato di famiglia posteriormente all'arruolamento.

Manteneva la 2ª categoria, alla quale assegnava per rinforzarla, il numero necessario di uomini, cui toglieva il diritto alla 3ª categoria.

Il progetto cadde per le dimissioni date dal Ricotti nel luglio dello stesso anno. E però vero che l'on. Ricotti, prima di lasciare il Governo, aveva ottenuto dal Parlamento l'approvazione di alcune poche disposizioni, stralciate dal progetto per regolare gli obblighi di leva degli italiani residenti all'estero e degli inscritti, che intendevano dedicarsi al servizio della marina mercantile.

L'on. Di San Marzano presentò nel 1898 un disegno di legge di semplici modificazioni alla legge vigente, per provvedere all'aumento del contingente ed alla istituzione di una tassa militare che avrebbe colpito anche i dispensati per ragioni di famiglia, ma con diversa misura, stabilendo la tassa in una ragione fissa minima ed in una ragione progressiva sui redditi delle famiglie dei dispensati.

Una parte dei proventi di questo contributo sarebbe stata destinata a soccorrere le famiglie povere dei richiamati alle armi.

L'on. Mirri, succeduto nel frattempo al Ministero della guerra, accettava in massima il disegno di legge del suo predecessore si limitava a presentarne, il 6 giugno 1899, alcuni emendamenti. Fra questi era compresa la soppressione della tassa militare, mantenendo però ferme le proposte relative al reclutamento alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi.

Su questo disegno così emendato ebbe a pronunciarsi favorevolmente la Commissione parlamentare, presieduta dall'on. Dal Verme, relatore l'on. Maurigi, nel giugno 1899.

Ma anche questo disegno di legge cadde per lo scioglimento della Camera nel 1900.

Il 19 febbraio 1903 l'on. Ottolenghi faceva nuove proposte di modificazioni al reclutamento facendo capo di quelle precedentemente indicate. I punti principali ne erano i seguenti:

1° aumentare e migliorare il contingente annualmente incorporato, riducendo il numero delle dispense per ragioni di famiglia;

2° semplificare le operazioni di leva, disponendo che la visita e l'arruolamento degli inscritti avesse luogo per opera di una Commissione di contingento che si recasse in giro nel capiluogo di mandamento;

3° tenere a disposizione quali vincolati al servizio militare un maggior numero di uomini in congedo;

4° stabilire per legge le modalità più importanti e gli obblighi dei sindaci nelle chiamate per rassegne della forza in congedo;

5° stabilire che il ministro della guerra avesse, in via transitoria, la facoltà di costruire riserve all'esercito permanente ed alla milizia mobile, valendosi anche di 3.a categoria ascritte alla milizia territoriale.

Su questo disegno così emendato ebbe a pronunciarsi favorevolmente la Commissione parlamentare, presieduta dall'on. Dal Verme, relatore l'on. Maurigi, nel giugno 1899.

Ma anche questo disegno di legge cadde per lo scioglimento della Camera nel 1900.

Il 19 febbraio 1903 l'on. Ottolenghi faceva nuove proposte di modificazioni al reclutamento facendo capo di quelle precedentemente indicate. I punti principali ne erano i seguenti:

1° aumentare e migliorare il contingente annualmente incorporato, riducendo il numero delle dispense per ragioni di famiglia;

2° semplificare le operazioni di leva, disponendo che la visita e l'arruolamento degli inscritti avesse luogo per opera di una Commissione di contingento che si recasse in giro nel capiluogo di mandamento;

3° tenere a disposizione quali vincolati al servizio militare un maggior numero di uomini in congedo;

4° stabilire per legge le modalità più importanti e gli obblighi dei sindaci nelle chiamate per rassegne della forza in congedo;

5° stabilire che il ministro della guerra avesse, in via transitoria, la facoltà di costruire riserve all'esercito permanente ed alla milizia mobile, valendosi anche di 3.a categoria ascritte alla milizia territoriale.

Si richiamerà la vostra attenzione sulle misure tendenti a migliorare la condizione della popolazione irlandese per ciò che riguarda i suoi affari interni, sia dal punto di vista amministrativo che da quello finanziario.

Vi saranno presentati progetti tendenti ad introdurre la riforma dell'insegnamento universitario in Irlanda e spero che le difficoltà che hanno tanto tempo ritardato lo sviluppo dell'istruzione superiore in questo paese saranno così eliminate.

Voi sarete pure invitati ad esaminare progetti tendenti a stabilire una Corte d'appello criminale, a regolare le ore di lavoro nelle miniere, a modificare le leggi sui brevetti, a migliorare la legge relativa alla valutazione della proprietà in Inghilterra e nel Paese di Galles, ad autorizzare le donne a far parte dei corpi amministrativi locali, a modificare la legge circa le piccole tenute in Inghilterra e nel Paese di Galles, a migliorare le abitazioni delle classi popolari.

Chiudo a Dio onnipotente di continuare a benedire i vostri gravi lavori.

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 11. — *(Scuola).* — *Lindlâne* presenta la relazione sul progetto per la libertà di riunione, la quale dice che il progetto assicurerà l'applicazione della legge del 1905, cosia la libertà di coscienza e di culto.

Il progetto aumenterà la libertà in materia di riunioni e se avrà nell'applicazione qualche inconveniente sarà facile portarvi rimedio.

Il Senato aggiorna a giovedì la discussione del progetto.

GRECIA.

(8) **Atene**, 11. — La Camera dei Rappresentanti ha ripreso oggi i suoi lavori.

OLANDA.

(8) **L'Aja**, 12. — In principio della seduta alla Seconda Camera, il ministro De Meester dichiara che in relazione al progetto per la libertà di riunione, la quale dice che il progetto assicurerà l'applicazione della legge del 1905, cosia la libertà di coscienza e di culto.

Il progetto aumenterà la libertà in materia di riunioni e se avrà nell'applicazione qualche inconveniente sarà facile portarvi rimedio.

Il Senato aggiorna a giovedì la discussione del progetto.

GRECIA.

(8) **Atene**, 11. — La Camera dei Rappresentanti ha ripreso oggi i suoi lavori.

OLANDA.

(8) **L'Aja**, 12. — In principio della seduta alla Seconda Camera, il ministro De Meester dichiara che in relazione alla proposta

dalla costituzione, perchè il commercio dell'ova piglia un grande sviluppo e va soggetto a frequenti peripezie e contestazioni, le quali nella maggior parte dei casi, si risolvono a scapito dei nostri esportatori.

Atti del Governo.

R. Marina — Il cap. di vasc. G. B. Tubino assume la carica di Direttore di artiglì. ed armam. a Taranto in sostituzione del pari grado Giovanni Martini.

Movimenti: cap. corv. Carlo Migliaccio dalla difesa di Taranto com. dalla squad. torped. d'alto mare e della 2ª Squad. — Id. Ernesto Migliaccio dall'incarico al Com. m. m. Taranto alla difesa locale di Taranto — Ten. vasc. Carlo Varale dal Com. della Torped. d'alto mare « Serpente » al Com. m. m. di Taranto.

Il cap. medico Alfonso Falco è sbarcato all'Arsenale di pirca. « Ganeugo ».

Il ten. med. Ugo Ferrero imbarca a Genova sul « Cordova » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

E' annullato il movimento del cap. commissario Carmine Fitta del foglio d'ordini 6 corr.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Pel cinquantenario del Regno d'Italia

Torino. 12. ore 0.25 — *(termoni.* — La Camera di commercio ha approvato ad unanimità un ordine del giorno, che saluta con riconoscenza ed ammirazione l'accordo fra i Sindaci di Roma e di Torino pei festeggiamenti pel cinquantesimo della proclamazione del Regno d'Italia, stanziando 100 mila lire per l'Esposizione del 1911.

Il Sindaco ha dirama to ieri sera migliaio d'inviti per l'adunanza che si terrà giovedì sera nel salone della Camera di commercio e nella quale si costituirà il Comitato esecutivo dell'Esposizione.

Varese 12. — Un incendio, che si ritiene doloso, è scoppiato improvvisamente nel fienile di tale Emilio Mozzoni in Bobbiate, propagandosi subito alle vicine abitazioni di sette famiglie di contadini con un danno complessivo di circa L. 120,000 assicurate.

Nessuna disgrazia di persone.

Milano. 12. ore 17.30. — In seguito a verdetto unanime dei giurati, questa Corte d'Assise ha assolto Umberto Bagnolo, corrispondente veneziano del *Corriere della sera*, e i gerenti dello stesso giornale e del *Gazzettino* accusati di aver pubblicato il 14 giugno notizie riguardanti le opere di difesa della scogliera del lido, che dovevano rimanere segrete nell'interesse della sicurezza dello Stato.

Difendevano gli imputati gli avv. Gallina, Agrati e Molina.

— Il neo-milionario Lecmann, lasciando questa mattina Milano, indirizzava al Sindaco una lettera con ventunmila lire, pregandolo di distribuirne ventimila agli Istituti di beneficenza e cinquecento a ciascuno dei due orfanelli estrattori del numero fortunato, dei quali egli si ricorderà quando dovranno formarsi una posizione.

— Domani sera il Sindacato dei ferrovieri ha indetto un'adunanza del personale viaggiante e delle macchine, del Compartimento di Milano, per associarsi alle proteste pubbliche contro il disservizio ferroviario di cui, lo stesso personale, si protesta vittima, e per studiare i rimedi.

Nell' Italia Centrale.

Perugia. 11 — Nella vicina frazione di Ripa un povero diavolo, certo Cercaracci Domenico, si addormentò, sembra, con il sigaro acceso, in una stalla dove erano due buoi, un asino e molte galline. La paglia si incendiò; ma fino alla mattina i coloni non si avvidero di nulla.

Estrassi nella stalla, tutti i cercarani — che la sera prima pare fosse un po' brillo — quanto le bestie, furono trovati morti per asfissia.

Firenze. 12 — A Greve i soliti ignoti, penetrati mediante scasso nella chiesa di San Andrea a Linari, di cui è parroco Don Giuseppe Migliorini di San Giovanni in Val D'Arno, asportarono un crocifisso di sorbo, antichissimo e molto prezioso, un calice, tre vasi sacri contenenti olii votivi, una piccola croce d'oro, un crocifisso d'argento, due anelli: insomma, un insieme di parecchie centinaia di lire.

Il sacrestano, che si accorse per primo del furto, ne fece denuncia ai carabinieri. Dopo attive ricerche sono stati trovati, in un ciottolo di campagna, tutti gli oggetti rubati, meno il crocefisso unico: il che fa supporre che i signori ladri non siano poi... tanto volgari.

Di essi nessuna traccia.

Siena 12 — Il grande veglione a beneficio della Croce Rossa, già annunciatori, ha avuto esito superiore a ogni aspettativa.

Fino alle 6 di mattina una folla animatissima di gentili signore e signorine in eleganti *decolletes* e di mascherine originalissime, empiva e riempiva gli ampi saloni della R. Accademia dei Rozzi.

I bellissimi premi, di cui dicemmo, sono stati vinti: il 1° di S. M. la Regina Madre, dall'americana signa Payne; il 2° dall'avv. Pollini, il 3° dal sig. Duilio Capezzuoli, il 4° dall'avv. Brini, il 5° dal sig. Tito Vitali.

Pisa. 12. — Ieri alle ore 17, l'on. Di Scalea ha tenuto nel salone del Consiglio comunale uno splendido discorso per il movimento dei forestieri in Italia. Al discorso dell'on. Di Scalea assisteva un pubblico numerosissimo il quale lo applaudiva vivamente il valente oratore. Dopo il discorso, il Sindaco sen. D'Ancona ha preso l'iniziativa per creare anche a Pisa una sezione della Società italiana pel movimento dei forestieri.

— Domenica prossima nel R. teatro Verdi, la scrittrice Caterina Pigorini Beri terrà una conferenza sul tema: « Verità nell'intimità ».

— L'avv. Ercole Moggi, di Ferrara, terrà domenica prossima una importante conferenza nel Politeama Pisano.

Nell' Italia Meridionale.

Bari. 11, ore 22.25.¾ — In causa del licenziamento di un operaio, venticinque altri dello Stabilimento metallurgico Colonna si misero in sciopero.

Nessun inciente.

Taranto. 12 — (*Ilarlico*). Piove dirottamente da più di 6 giorni. Le campagne sono allagate, per cui i seminenti di granaglie e leguminose sono in gran parte danneggiati. I lavori per le viti non si possono eseguire.

— Sulla linea ferroviaria si segnalano parecchie interruzioni. Tra Sava e Manduria si è franato un piccolo ponte, per cui la strada per un buon tratto rimase allagata e si dovette eseguire il trasbordo.

Il treno 803 giunse a Taranto con 3 ore di ritardo. Ora però si è ristituito il servizio. Altra interruzione è avvenuta al ponte Agri ed è impossibile per ora il transito. Anche questa è terminato tra Metaponto e Montalbano da un lato e tra Sibari e Policoro dall'altro.

Bari. 12, ore 16. — Dopo che la Giunta delle elezioni ha contestato l'elezione politica del Collegio di Andria e Barletta, è incominciata l'agitazione che già serpeggiava in quella popolazione.

A calmare il malcontento provocato in vario modo, è desiderabile che giunga presto la decisione della Giunta, per la convalidazione o l'annullamento che sia.

Ciò varrà a decidere tutti i partiti sul da farsi.

Taranto, 12, ore 11,50. — (*Karlico*). E' stato ristituito il servizio ferroviario sulle linee Ginosa-Metaponto e Salandra-Potenza.

Continua l'interruzione sul tratto Montalbano-Policoro.

Nelle isole.

Cagliari, 12 — In seguito a decreto reale è stato tratto in arresto nel paese di Aroidiano il sig. Giuseppe Massenti, Sindaco di quel Comune, sotto l'imputazione di spendita di biglietti falsi.

Per la diffidarazioni fatte dall'arrestato al delegato di P. S. è stata tradotta in carcere anche sua madre.

Nella Provincia Romana.

Genzano, 12 — L'Arma dei carabinieri ha punito stabilire che, nella rissa dell'altra notte, il feritore di Mario Corvi non sia stato Federico Napoleoni, ma certo Conti Giulio, arrestato la scorsa notte e rescisi confessò.

Il Napoleoni però è stato ugualmente trattenuto in arresto come complice.

IL VINCITORE DEL MILIONE.

Milano. 12, ore 1.30. — Il vincitore del milione, dopo accertata l'autenticità della cartella, non si ripresentò per verbalizzarla.

Si crede che l'abbia consegnata a qualche Banca, intenzionata a dalla speculazione e riparlendo poi per sottrarsi allo interviste.

CAMPIONATO DI DATTILOGRAFIA.

Parigi. 11. — La Presidenza del Giurì nel concorso di campionato per macchine a scrivere, che si è qui tenuto nei giorni scorsi fra dattilografi francesi, pubblica la sua Relazione sui risultati del concorso.

Il sig. **Daini** (macchina Remington) è stato dichiarato campione dattilografo di Francia. Egli ha raggiunto la velocità media di circa 60 parole al minuto: totale 17,000 parole nelle quattro ore consecutive fissate dal programma.

Vengono poscia gli altri premiati nell'ordine seguente:

Signor Legris (Remington);
Signorina Hiro (Remington);
Signor Amédé (Remington);
Signor Vergue (Monarch);
Signorina Valon (Ideal).

Il premio di precisione è stato diviso fra le signorine Zimmer (Remington) e Grillot (Yost).

Questi risultati confermano che in miglior macchina per scrivere è sucora la più antica, ossia la Remington, la quale, benchè perfezionata in seguito, fu inventata, salvo errore, nel 1867 e dimostrano altresì che la questione della visibilità o meno immediata dello scritto, che tanto essere stato composto, non ha alcuna influenza, nè rispetto alla velocità, nè rispetto alla precisione. Difatti, tanto per l'una quanto per l'altra, la Remington, nel Concorso di Parigi, ebbe il maggior successo.

LE CAMPAGNE IN FRANCIA.

(8) **Parigi**. 12. — Anche la settimana trascorsa è stata molto fredda e la neve è caduta in molti luoghi. Se debbiamo credere al vecchio proverbio: « Neige di février vaut fin de fumier » gli agricoltori possono felicitarsi del tempo attuale, purchè non sia di troppo lunga durata.

Si ignora ancora se i primi freddi abbiano causato dei danni ai cereali in terra: per saperlo bisognerà aspettare il disgelo. Poichè in cattiva stagione al è prodotta in tempo opportuno, si ha motivo di ritenere che in primavera verrà presto e che non si avranno gelate tardive.

Le informazioni che giungono dall'estero circa i raccolti in terra sono finora, nel loro complesso, favorevoli.

Continua a Parigi la crisi nel commercio delle patate a causa del freddo. I bisogni della città si fanno sempre più urgenti, ma i detentori si rifiutano di fare le spedizioni a loro rischio. Perciò il solo rimedio parziale che si è potuto trovare è stato quello che le consegne vengano fatte alla stazione di partenza anzichè a quella d'arrivo e che le merci viaggino a rischio del compratore.

Drammi di terra e di mare.

I danni del maltempo.

Iglesias. 11. — E' crollato un muro alto circa tre metri adiacente a piazza Sella. Un bambino di sette anni è rimasto ucciso e tre ragazzi, dei quali uno gravemente, sono rimasti feriti. Un vecchio settantenne ha avuto le gambe spezzate.

Napoli. 12 — Il bastimento greco « Zonvosyz » di 2000 tonn. diretto a Porto Said con carico di cemento e tegole, è naufragato presso la foce Bradano.

Dei sei componenti l'equipaggio, tre poterono salvarsi, gli altri tre, compreso il capitano, sono morti, nè i cadaveri furono ancora rinvenuti.

I naufraghi schiamazzi furono largamente soccorsi dalle autorità locali.

Catania. 12 — Nella frazione marina del comune di Cariati una frana, verificatasi nella scorsa notte, si è molto estesa, investendo buon numero di fabbricati ed in parte anche la ferrovia, la strada provinciale e l'adiacente via maniticiera che sono interrotte.

Autorità e truppe si trovano sul luogo.

Cagliari. 12 — In Iglesias è crollato un muro alto 25 metri presso la piazza Sella. Un bambino di sette anni è rimasto miseramente schiacciato: altri tre ragazzi sono feriti, uno assai gravemente. Un vecchio di 70 anni fu pure investito dalle macerie e si ebbe amputate le gambe spezzate.

Foggia. 12. — La fortissima piena del Valloncello Fortore che ha inondato per 500 ettari le campagne circostanti, ha distrutto il ponte di Ripalta fino alla Masseria Pedingono, ha messo in serio pericolo una ventina di persone rifugiatesi sui tetti di case pericolanti.

Il capitano di Ripalta chiese aiuto e subito sono accorsi sul luogo il sottoprefetto di S. Severo, il capitano dei carabinieri con dieci militi. Tutti i pericolanti furono salvati. Si spera non vi siano sinistri, virtuali.

I danni superano le L. 100,000.

Naufragio

Lecce. 11. — A Marina S. Cesaria è naufragato un battello a vela di bandiera sconosciuta. Parte dell'equipaggio è perito. Si sono recati sul luogo i carabinieri.

(8) **Potenza**. 11. — Giunge notizia che nei pressi della foce del Bradano è naufragato il bastimento « Zonvosyz » di trecento tonnellate, battente bandiera greca, diretto a Porto Said, carico di cemento e di tegole.

Delle sei persone componenti l'equipaggio tre sole poterono salvarsi e cioè Scoppolelli Andrea, Spiros Vedalos e Averchios Carrasco da Pantoriano, mentre il proprietario del bastimento capitano Sassano Pietro ed i marinai Manounalis Nicola, Serigos Dimisitaris Saboulo, pure da Santorino, perirono ed i loro cadaveri non furono rinvenuti.

I naufraghi superstiti furono soccorsi dal brigadiere delle guardie di finanza di Metaponto, accorso sul luogo, che li provvide di viveri e di indumenti.

Incendio a bordo.

(8) **Cherbourg**. 12. — Verso la mezzanotte è scoppiato un incendio a bordo del vapore *Ariadne* ancorato all'avamporto mercantile. Sono stati organizzati rapidamente accorsi. Le navi vicine si trovano sul luogo. A bordo dell'*Ariadne* non si trova alcun passeggero.

(8) **Cherbourg**. 12. — Il fuoco che è scoppiato sulla *Nadina* è stato spento dopo parecchie ore di lavoro. Il fuoco si era appiccato al cortinaggio della sala dei passeggieri. Nessun incidente grave alle persone. I danni sono valutati a 50 mila lire.

Miniere in fiamme.

(8) **Bachmut** (Governo di Tekaterinoslav), 12 — Le miniere di carbon fossile di Peromurieff sono in fiamme.

Sono stati finora estratti 40 cadaveri.

Terremoto in Spagna.

(8) **Madrid**, 12. — Il giornale *A. B. C.* pubblica un dispaccio da Alhma (Provincia di Murcia), il quale dice che una violenta scossa di terremoto della durata di sei secondi è stata avvertita colà durante la scorsa notte.

Esplosione di un gazometro.

(8) **Woolwich** (Inghilterra), 11. — E' avvenuta un'esplosione al gazometro che lo ha scosso tutto, asportandone la parte superiore.

Duecento fra case e magazzini sono rimasti danneggiati ed i danni si calcolano a mezzo milione. I treni che passavano nei pressi del gazometro hanno avuto tutti i vetri rotti. Persone che si trovavano in località distanti 40 miglia hanno telegrafato segnalando scosse di terremoto.

L'esplosione ha ragionato panico fra i ricoverati di un ospizio di mendicità.

La polizia sorveglia le banche ed i magazzini.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — A Parigi, *Les Etoiles*, commedia di Jean Jullien, in tre atti; datasi al Théâtre Molière, ha avuto un bel successo. Il lavoro è uno studio della vita di guarnigione.

Il colonnello Morlet, vinasto vedovo, educa sua figlia Hugnette alla moderna, che incioisa della vita ozios di guarnigione, impulsiva si lascia sedurre dal tenente Servigny. Giunge intanto il capitano Chevrillon, uomo assennato e savero che ha grande influenza decisiva sulla condotta di Hugnette che finisce per confessare il suo fallo e sposa Chevrillon contro il colonnello Morlet ottiene le *sfelle* di generale.

La commedia, malgrado delle scene lunghe e un po' puerili, è buona, specialmente nei due ultimi atti.

— La Rejane ha ricevuto per il suo teatro una commedia in 4 atti di Jules Case intitolata *Le Courrier de Lyon*.

— Anche a Napoli, al Sannazaro, la commedia in un atto di Sabatino Lopez, *Il punto d'appoggio* datasi nella serata d'onore di Calabresi ha avuto uno sentitissimo successo.

La Compagnia siciliana di Grasso, dopo il Portogallo si recherà all'Odeon di Buenos-Ayres.

— Nel prossimo trimonio la Compagnia di Irma Gramatica continua sotto la direzione di Flavio Andò. Quello che sembra è che la Compagniaduos andrà più in America con l'impresa Ciacchi.

Lirica. — *Amaryllis*, l'opera lirica in un atto di Andrea Gaillhard, è stata rappresentata con gran successo al teatro della Monnaie a Bruxelles.

Concerti — Miecio Horzowsky, reduce dalla *tournée* di concerti in America, è tornato ora in patria a Lemberg.

A marzo il prodigioso fanciullo polacco tornerà in Italia per una serie di concerti.

Arte. — Il Circolo Artistico di Palermo ha preso l'iniziativa per l'acquisto del *Durèt* dello scultore Ugo, da collocarsi nella nuova Galleria d'arte moderna della stessa Palermo.

Varie — Il capoomnico Marchesti e la Ditta Savini Zerboni, che gestisce vari teatri milanesi e in altre città, si sono completamente riappicficati, dopo una successione di lle 2 residenti, uno dei quali è stato pieolito ultimamente in pretura con la condanna del Marchesti.

— La signora Cosima Wagner si è recata per alcune settimane a Cannes, in convalescenza. L'accompagna il figlio Siegfrido.

" Più che l'amore ,, a Bologna.

Bologna, 12. — ore 0,10. — Al teatro del Corso la Compagnia Zacconi rappresentò *Più che l'amore* di D'Annunzio.

Il tenore produsse un aspetto impressionantissimo.

Al primo episodio vi furono sette chiamate: il secondo terminò, interrotto fra fischi assordanti e qualche applauso.

ESPOSIZIONI E CONGRESSI

Congresso dei Comizi agrari — Al Congresso promosso dalla Consociazione dei Comizi agrari italiani, presero parte i rappresentanti di molte sezioni d'Italia.

Presiedette l'on. Manassei, il quale s'intrattenne specialmente sulla questione della rappresentanza agraria, confidando nella unione degli agricoltori pel miglioramento delle sorti dell'agricoltura.

Parlò quindi il principio di Cassano, il quale fece la storia della istituzione del Comizio agrario ed espresse il desiderio che, insieme all'organizzazione di Stato costituita dalla rappresentanza agraria, si mantenesse in vita la Consociazione dei Comizi.

Sostenne in ultimo la necessità che la Consociazione, pur mantenendo la stessa presidenza trasferisse la propria sede in Roma.

L'on. Manassei asicurò che inizierà pratiche col Comizio agrario di Roma.

L'on. Milliani si compiacque dell'interessamento spiegato dal presidente a pro' della Consociazione.

Alla relazione morale e finanziaria, esposta da presid., on. Manassei, interloquirono l'on. Milliani il cav. Santini, il prof. Carnao ed altri.

L'on. Manassei riferì sul secondo tema: « Voto deliberato dal Consiglio sup. d'agr. sulla rappres. agr. – esame dei suoi probali effetti e provvedimenti per dotare la futura rappres. di mezzi adeguati. »

L'ing. Stabilitni espresse la propria preoccupazione sui mezzi necessari per tenere in vita quella rappresentanza agr. che – secondo l'oratore – dovrebbero essere dotate dal Governo.

Il prof. Carnao si associò al voto emesso dal Consiglio di Agr. con cui si stabilisce di stanziare una quota sulla imposta distribuirla alle rappresentanze legali dell'agricoltura e ciò in considerazione che fra gli elettori agrari vi sarebbe una classe che non paga imposta fondiaria.

L'on. Milliani fu invece contrario ritenendo che la rappresentanza dell'agricoltura dovrebbe essere pagata dagli agricoltori.

Il prof. Carnao replicò sostenendo che la rappresentanza dovrebbe essere pagata dall'entrate dirette e indirette dello Stato; in tal modo solo si farebbero contribuire gli agricoltori che non pagano imposte fondiarie.

La salata pomeridiana

si riprese alle 15. Pres. l'on. Manassei.

Parlò sulla rappresentanza legale dell'agric. il prof. Caruso, il quale illustrò un suo ordine del giorno in proposito, che fu approvato dopo una lunga discussione.

Si deliberò pure — dopo la relazione del prof. Carnao — d'inviare una circolare ai Comizi agrari perchè mandino il materiale sulla loro attività per la compilazione dell'annuario.

I Congresso dei laureati in agraria. — Nella seduta di lunedì si svolse il Roma: « L'ordinamento del tirocinio pratico nelle scuole sup. d'agric ». Fu relatore il prof. Niccoli e presero parte alla trattazione i prof. Caruso, Bordiga, Vivenza, Lamarca ed altri.

Fu infine approvato il seguente ordine del giorno proposto dal relatore:

1° si fanno voti acchè ogni scuola sup. di agricoltura sia sollecitamente provvista di sufficienti mezzi di dimostrazione: e, soprattutto, ove se difetti, di una conveniente azienda rurale;

2° acchè, fino a quando le attuali scuole non siano provviste di tali mezzi, si tralasci di pensare ad instituirne qualcuna nuova;

3° tema: « La carriera professionale aperta ai laureati della scuola sup. d'agric ».

Relaz. Diego Tacelli, di Firenze.

Dopo la relazione fu approvato il seguente ordine del giorno:

1. Che tutti concordemente — ed in ispecial modo per merito dell'Ass. Naz. — ognicauo, mediante la stampa, sulla pubblica opinione per diffondere la conoscenza del loro titolo e delle loro attitudini, mettendo principalmente in rilievo la competenza e preferenza degli studi superiori agrari, per la direzione tecnica ed amministrativa di aziende e per l'esercizio della professione di ingegnere rurale.

2. Che in merito al progetto di legge dell'on. De Seta, venga nominata una commissione per far valere personalmente i diritti dei laureati presso l'on. compilatore di detta legge, la commissione parlamentare e i ministri della P. I. e di A. I. e C.

3. Che detta commissione debba proporre la compilazione di tre *Albi* — ausichè uno — dei quali uno comprendente i docenti, laureati e licenziati in agraria e debba rivendicare ad essi il diritto alla esecuzione delle stime rurali per parte delle pubbl. amm. e degli enti misti.

4. Che, non venendo riconosciuti questi diritti, sia conferito speciale incarico ai consoci deputati di difenderli, discutendoli la legge alla Camera.

La commiss. risultò composta dei prof. Caruso, Fordeya, Aipe.

Congresso dei probiviri.

Milano, 12, ore 17,45. — Fu inaugurato stamane il primo Congresso dei probiviri italiani, promosso dall'Umanitaria, col concorso dei Collegi probiviriali milanesi.

Intervennero oltre 200 persone, fra probiviri, rappresentanti di Camere di Commercio e del Lavoro, di Associazioni, industriali ed operai.

L'avvocato Contini, presidente della Commissione ordinatrice, spiegò il programma dei lavori, riflettente il sentito bisogno di una riforma della legge.

Manifestarono la loro piena adesione il comm. Montemartini, direttore dell'Ufficio del lavoro, a nome del Ministro in ConsocorOrta, l'assessore Morpurgo pel Sindaco, Vanzetti per la Camera di commercio.

L'industriale comm. Silvestri mandò un saluto di riconoscenza a Maffi, autore della legge.

Nel pomeriggio vennero nominati Maffi presidente onorario, Cantini effettivo e vicepresidenti Colombo e Bonfanti e due industriali.

Si discusse ampiamente sulla estensione dello Istituto probiviriale agl'impiegati.

Vennero approvate a maggioranza le conclusioni del relatore Cantini, favorevoli ad estendere la competenza della magistratura provibirale agli impiegati delle Aziende commerciali private.

Per quanto riguarda però gli impiegati dello Stato, degli Enti comunali e delle Opere pie, il relatore fa voti acciocchè si faccia posto a Commissioni arbitrali con rappresentanza di categorie d'impiegati, chiamate alla risoluzione dei conflitti sopratutto in materia disciplinare.

5ª Esposizione internazionale orticola a Padova e floricultura a Varese.

Varese. 11. — La Società orticola varesina ha indetto una grandiosa Esposizione internazionale orticola, agricola e di floricultura, con speciale concorso di imballaggi, di fiori, frutta fresce, legumi e verdure, prima e dopo la cottura, di vini, spe, polame vivo e morto, e campionario di conserve, frutta e verdure conservate al naturale e candite, di farine, biscotti, paste alimentari, farine fecole, granaglie e riso, sia in grandi o piccole casse, e scatole sia di legno, latta e cartone.

Questa Esposizione avrà luogo dal 1° al 15 settembre prossimi nella bella e vellissima Giardino pubblico di quella città. Sarà essa così la prima del genere in Italia.

Alla parte del Comitato vennero chiamate le più spiccate personalità che si interessano all'incremento dell'agricoltura, dell'orticoltura e al problema dei trasporti in Italia.

Ricchi premi saranno destinati ai concorrenti; importanti festeggiamenti verranno tenuti durante il periodo dell'Esposizione.

Sports

Caccia alla volpe — Appuntamenti di caccia: ore 11:

Giovedì 14 febbraio. Divino Amore fuori porta S. Sebastiano strada a destra Km 12.

Sabato 16. Castle Tor. Fiorenza fuori porta Sabaria Km. 12.

Lunedì 18. Salone fuori porta Maggiore strada a sinistra Via Collatina Km. 9.

Martedì 19. Cecchina fuori porta S. Sebastiano Via Appia Pignatelli Km 0.

Sabato 23. Castle Tor Fiorenza fuori porta Sabaria Km. 12.

Lunedì 25. Ponte Mammolo fuori porta S. Lorenzo Km. 7.

Bisogna disciplinare la terminologia.

La pratica degli sports ha fatto entrare nel linguaggio corrente tutto un vocabolario d'espressioni nuove, barbare e così speciali che non sono più che di pochi. Ma la Francia si muove per primi a riparare simile inconveniente e H. Deutsch de la Meurihe ne ha fatta la constatazione nell'ultima seduta dell' Accademia degli sports, chiedendo che si costituisca una sottoposta all'Accademia francese perchè decida e crei la necessaria terminologia. Ed in Italia, quando qualcuno si muoverà ?!...

Il Concorso internazionale di Skis.

Il Concorso internazionale di *Skis*,, uno sport quasi sconosciuto in Francia pochi anni or sono, si è inaugurato a Grenobles ufficialmente con una gara di fondo, organizzata dal capitano Rivet, comandante la Scuola militare di Briançon. Il Concorso propriamente detto ha luogo sul Monte Genièvre e si comporrà di un percorso a *fondo*, di una corsa di velocità, e di salti con ostacoli. Al Concorso in pure adesso ufficialmente il Club Alpino Italiano.

Il Tiro al piccione a Montecarlo

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Montecarlo, 12, ore 9,35 — (*de Boissieu*) — Il premio delle Violette distanza fissa a 27 metri — 1000 franchi rimasti ieri 93 tiratori.

1° signor Moncorgé, il quale, tirando 11 colpi, uccise 11 piccioni.

2° e 3° classificati fra i signori conte Gajoli, Bordini e Carley, i quali, tirando pure 11 colpi, uccisero ciascuno 10 piccioni.

Le gare *du double* ha vinta dal sig. H. Fraser.

Oggi 12 e mezzogiorno premio dell'Hotel de Paris (handicap).

SOCIETA ANGLO-ROMANA

per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

In accomandita per Azioni - Sede Roma, Via Poli 14

— Capitale Lire 14,000,000 versato —

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria o Straordinaria alla Sede della Società in Roma, via Poli n. 14, alle ore 14½ del giorno di sabato 16 marzo 1907 col seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente:
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di vigilanza e dei Sindaci:
3. Discussione sul Bilancio e sulle Relazioni e loro approvazioni;
4. Fissazione delle somme da ripartirsi a forma dello Statuto sociale e del dividendo a favore degli azionisti;
5. Elezione di 3 Sindaci e di 2 Supplenti per lo anno 1907;

Parte straordinaria:

6. Relazione del Gerente e del Consiglio di Vigilanza;
7. Aumento del Capitale e modificazione degli articolo 4 dello Statuto.

A forma dell'articolo 25 dello Statuto sociale, paragrafi *a*) e *b*) e 138 del Codice di commercio, per deliberare sugli argomenti di cui agli art. 6 e 7 dell'ordine del giorno, occorre la presenza di altrettanti Soci che rappresentino tre quarti delle azioni e cioè 21,000 azioni.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare non più tardi dell'11 marzo alla sede della Società le azioni od un certificato di deposito di esse azioni rilasciato da uno dei banchieri.

Banca Commerciale Italiana e suoi Stabilimenti.
Credito Italiano e suoi Stabilimenti.
Nast Kolb e Schumacher.
I. R. Stabilimento Austriaco di Credito, Trieste.
Stephenson Clarke & C. St. Dunstan's Alley 4 - London E. C.
Compagnie pour la fabbrication des compteurs et matériel d'usines à gaz, Rue Claude Vellefaux 27, 29, 31 - Paris.

Delle Azioni e dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione pel giorno di sabato 23 marzo 1907 nel locale ed all'ora sopra indicata.

Roma, 5 Febbraio 1907.

Il Gerente
C. Ponchain.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — *Gerardi Antonio*, stabilimento meccanico, via Capo le Case 5. Fallimento dichiarato ad istanza di Giulio Zacchia. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Guglielmo Giacchini, via Banchi Vecchi 53. Prima adunanza dei creditori 2 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 15 marzo. Chiusura 28 marzo.

Ditta Eredi Leoni e dei suoi rappresentanti la medesima *Leoni Ampelio, Adriano, Rodolfo e Costanza* maritata a *Giuseppe Volterra*, vetrine, via Ripetta 8. Fallimento dichiarato su istanza propria. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Arnoldo Rossi, Corso Vittorio Emanuele 101. Prima adunanza dei creditori 2 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 12 marzo. E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

Marandino Giuseppe, trattoria e bottiglieria permanente, via della Vite 29. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Dionigi Olivieri. Prima adunanza dei creditori 27 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 8 marzo. Chiusura 26 marzo. Fallimento dichiarato su istanza propria.

PICCOLI FALLIMENTI

Tambucci Anna, negozio di busti, corso Umberto 43. Commissariato giudiziale avv. Pio Guerra, via Torre Argentina 13. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 758.50; passivo L. 4772.25.

Fioravanti Gregorio, negozio di vino, olio, acquavite Campo de' Fiori 22. Commissario giudiziale avv. Fabrizio Gregorari, via del Gesù 55.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 13 febbraio 1907 - Le Ceneri
Leva il Sole ore 7.12 m. – Tramonta ale 5.57 s.
Luna in Luna ale ore 7.46 m. – Tramonta ale 6.34 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 12 Febbraio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-13.5	¼ coper.	Nizza	2.8	¼ coper.
Arcangelo	0.4	debbioso	Parigi	-10.7	sereno
Vienna	-6.3	sereno	Costantin.li	1.1	nevica
Madrid	6.2	¼ coper.	Malta	10.1	½ coper.
Parigi	0.2	coperto	Atene	3.4	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	2.4	sereno	calmo	4.0	1.6
Torino	-1.6	coperto	—	1.8	-2.2
Milano	1.4	coperto	—	4.8	0.6
Venezia	-0.3	coperto	calmo	4.2	-0.4
Bologna	-0.1	¾ coperto	—	3.2	-0.1
Ravenna	-1.0	sereno	—	1.8	-3.0
Ancona	4.0	pebbioso	mosso	6.0	3.0
Firenze	0.8	sereno	—	7.4	-0.6
ROMA	4.8	coperto	—	11.2	4.4
Bari	9.4	coperto	agitato	12.0	5.8
Napoli	8.2	coperto	legg. mosso	8.7	6.2
Cagliano	9.4	coperto	—	11.5	0.5
Torolo	6.0	coperto	—	6.0	-0.7
Palermo	7.3	¾ coperto	legg. mosso	12.9	6.5
Messina	9.8	coperto	calmo	12.4	8.2
Cagliari	5.1	coperto	legg. mosso	7.8	2.8

Probabilità: venti moderati del 4.o e 2.o quadrante cielo in gran parte nuvoloso con qua che pioggia.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì ore 12.9 m. Termometro centig. **massima 11.8 minima 4.0**.

Umidità relativa 52 assolera 4.62. Vento a mezzodì N.E. Stato del cielo: 2|4 nuvoloso.

Monoverbo.

Città del Morocco Melodramma

Spiegazione del passatempo precedente:

SE-GRETO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 9 febbraio 1907
Nati 42 compresi 1 nato morto
Morti 25 dei quali 14 sotto i 7 anni

Morti.

Zannoni Teresa fu Pier Giuseppe, Fermo, 64 ved. Conti
Organtini Candida fu Angelantonio, Villa Capo d'Acqua, 60 con. Pidoli.
Pioli Adalgisa di Carlo, Roma, 18 mm.
Sebastianelli Emilia fu Alessandro, Palestrina, 35 con. Biardi
Tartaglietti Amedeo fu Pasquale, Roma, 58 ingegn. ved.
Ferrabinti Giulia di Antonio, Roma, 12
di Mario Luigi fu Gennaro, Marino, 18 domestica ash.
Ponti Nicola fu Giuseppe, Roma, 60 contadino cel.
Liberati Antonio di Domenico, Camerata Nuova, 29 contadino ved.
Quadri Giovanni fu Luigi, Velletri, 58 con. Brugia
Marini Maddalena fu Pasquale, Trevignano, 77 con. Sorgini
Galli Gaetano fu Domenico, Roma, 70 agric. con.
Vissani Giovanni fu Luigi, Tolentino, 58, contadino, con.
Serroni Giovanni Battista fu Loreto, Vico, 89, coning.
Angelini Pio fu Luigi, Roma, 68, cel.
Federici Francesco fu Serafino, Roma, 66, vetturino, ved.
Giusti Antonio fu Luigi, Monterubbiano, 48, calzol., con.
Antonelli Pietro fu Francesco, Roma, 65, portiere, con.
Agostinelli Ermenegildo fu Luigi, Spoleto, 30, mur., celibe
Bodoira Felice fu Innocenzo, Ivrea, 80.
Bolognini Giovanni fu Gaetano, Roma, 44, cuoco, celibe
Peraati Agnese fu Francesco, Roma, 75, ved. Iamotti
Yaraio Giovanni fu Pietro, Roma, 78, imp., con.
Le Roa Felice fu Pietro, Roma, 70, cuoco, celibe
Marchesi Clemente fu Florido, Magliano, 30, bracc. ved.
Cinquina Anna di Nicola, Roma, 30, coning. Attili
Capitanelli Maria Vincenza fu Antonio, Roma, 61, ved. Cerandini.
Baroncini Adele fu Luigi, Veneri, 44, ved. Papili
Schiavetti Maria fu Andrea, Roma, 73, ved. Pedoli
Barini Agnese fu Martino, Valassano 59, coning. Gotti
Lorenzetti Francesca fu Paolino, Camerino, 74, ved. Giuani
Dantoni Giulio fu Silvestro, Scurcola Marsicana, 44, bracciante, ved.
Simoni Anna fu Angelo, Norcia, 84, ved. Iannetti
Gallicetti Mariano fu Gabriele, Roma, 69, contadino, ved.
Ladeleti Augusto fu Filippo, Ferrara, 53, possidente
Fieri Maria fu Bartolomeo, 78, carrozze rubile

†

Lunedì, 11 febbraio, cessava

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Sed. del 12 febbr. - Pres. **Marcora** - *ore 14.10.*

Ringraziamenti e Commissioni.

Presidente comunica i ringraziamenti del Sindaco di Senigallia per la Commemorazione fatta dalla Camera del compianto ex deputato Bruschettini.

Chiama, poi, a far parte della Commissione che esamina il disegno di legge sull'abuso del coltello, gli on. Chimirri e Puglese.

Per i servizi marittimi a Catania.

Micabellio (Marina) risponde all'on. Carnazza, che provvederà alla costruzione di opportuni locali pei servizi marittimi del porto di Catania, riconoscendone l'urgenza.

Carnazza ringrazia che l'on. Dari s'impegni di provvedere ed osserva che la spesa che era sostiene lo Stato sapera quella che occorrerebbe per la costruzione ex-nuovo di un edificio.

Il dazio sugli agrumi in Russia.

Le interrogazioni degli on. Rossi Ennio, Orlando Vittorio Emanuele, ed altri, sull'azione del Governo di fronte alla persistente arbitraria riscossione dei dazi doganali sugli agrumi italiani consumata dal Governo Russo, per l'assenza dell'on. Pompili, sono rimandate alla seduta di sabato.

Nella stazione di Musocco.

Dari (LL. PP.) assicura l'on. Sormani, che si provvederà a togliere al più presto le condizioni pericolose, nelle quali trovansi molti passaggi a livello nelle vicinanze di Milano e specialmente a quello situato presso la stazione di Musocco.

Sormani prende atto e ringrazia.

Per il personale forestale.

Sanarelli (Agricoltura) dichiara all'on. Milani che è in corso di preparazione un disegno di legge per migliorare il servizio forestale.

Milani è soddisfatto ma lo sarebbe anche più se l'on. Sottosegretario di Stato avesse determinato il termine, entro il quale sarà presentato il disegno di legge.

Gli ufficiali della guardia di finanza.

Pozzo (Finanze) risponde al deputato Abozzi, che la sentenza del Tribunale di Napoli, contro l'*Elettrico*, a querela di alcuni ufficiali del Corpo della regia guardia di finanza, è stata denunciata da entrambe le parti alla Corte di appello ed in pendenza del giudizio il Ministero non deve prendere nessun provvedimento.

Abozzi rileva che da due anni si parlava di scorrettezze e di abusi nel corpo delle guardie di finanza, senza che il Ministero avesse ordinato di prendere provvedimenti anche quando, nel novembre 1905, dall'*Elettrico* di Napoli, furono formulate accuse specifiche e nominate persone responsabili.

Monti-Guarnieri. Da che pulpito vengono certe prediche!

Abozzi. Ascolti, on. Monti-Guarnieri, e vedrà. Soltanto nel marzo 1906, dopo le pubblicazioni della *Rivista delle Gabelle*, fu sporta querela da due degli ufficiali nominati dall'*Elettrico*. Gli altri non se ne diedero per intesi.

Dal dibattimento risultarono fatti gravissimi di mercimonio, abusi, prelevamenti illegali e via dicendo.

In pendenza dell'appello, dice l'on. Pozzi, conviene soprassedere da qualsiasi giudizio; questo, osserva l'on. Abozzi, è un sofisma, perchè ben diverso da quello dell'autorità amministrativa è il compito dell'autorità giudiziaria.

Questa accerta la responsabilità nei rapporti fra querelante e querelato, mentre il Governo deve preoccuparsi di fatti risultati o provvedere per scongiurare nuovi abusi solo così si potrà risanare l'ambiente e si terrà alto il prestigio dell'Amministrazione.

Pozzo (Finanze, replicando osserva che l'on. Abozzi ha confuso la richiesta amministrativa con le risultanze del dibattimento di Napoli.

Fa la storia del provvedimento disciplinare preso contro il Direttore della *Rivista delle Gabelle*.

Non comprende come si possano dire accertate accuse di fronte alla condanna a dieci mesi di reclusione del giornale che le lanciava. Un solo fatto fu accertato, ma di così poco rilievo da non gettare nessun cumbra a carico dei denunziati.

E' noto che, in seguito delle rivelazioni della *Rivista delle Gabelle* fu disposta una inchiesta, della quale sarà, per disposizione del Ministro, pubblicata la relazione. Quindi ogni apprezzamento è per lo meno prematuro.

Posso, intanto, assicurare, continua l'on. Pozzo, che da quella inchiesta è risultata veramente esemplare l'organizzazione della direzione centrale delle gabelle, affidata ad un funzionario egregio e gentiluomo perfetto, quale è il comm. Busea.

Monti-Guarnieri. Bravo!

Abozzi (per fatto personale) osserva che egli non ha punto inteso parlare dell'inchiesta amministrativa, sulla quale l'on. Pais ha presentato apposita interpellanza, ma delle risultanze dell'inchiesta giudiziaria, alla quale attribuisce la preferenza, perchè circondata dalle maggiori garanzie stabilite dal codice di procedura penale.

Corpo sanitario militare.

Valeria (guerra) assicura il dep. Santini che in breve sarà presentato un disegno di legge per migliorare le condizioni del corpo sanitario.

Santini ringrazia.

Diffamazione per la stampa.

Fulci Ludovico dà ragione di una proposta di legge diretta a modificare l'art. 394 del Codice penale, nel senso di ammettere la prova dei fatti nei processi di diffamazione a carico dei pubblicisti e giornalisti, limitando però la condanna di questi alla multa quando, pur risultando inesistenti i fatti diffamatori, riescano a provare la loro buona fede.

Colosimo (giustizia) consente che la proposta di legge sia presa in considerazione. (Sta bene).

Tombola per le industrie femminili.

Faul, a nome anche dell'on. Luigi Luzzatti e di altri deputati, svolge una proposta di legge per la concessione di una tombola a favore della Società per le industrie femminili, si operosa e benefica.

Pozzo (finanze) non si oppone alla presa in considerazione. (E' approvata).

Votazioni di ballottaggio.

Si procede quindi alle votazioni di ballottaggio per la nomina:

di un Commissario per la Giunta delle petizioni;

di un Commissario di vigilanza sulla Cassa dei depositi e prestiti.

Si lasciano le urne aperte.

Bilancio dell'Interno.

Cao-Pinna (relatore) risponderà alle osservazioni speciali di indole amministrativa ed in particolare a quelle per spese di spedalità e mantenimento degli inabili al lavoro.

La società civile non può abbandonare senza soccorso i poveri che convengono nelle grandi città, e che non di rado i comuni dai quali provengono, non sono in grado di rimborsare le spese. Lo Stato deve allora, e lo fa nel miglior modo, integrare l'azione della privata beneficenza; ma nondimeno il problema rimane gravissimo e difficilmente solubile per difficoltà finanziarie.

Contrario all'avocazione allo Stato del servizio sanitario comunale, ammette che si debba provvedere legislativamente a migliorare la condizione morale e materiale dei medici condotti.

Contrario altresì a vietare ai medici stranieri l'esercizio della medicina, sostiene doversi domandare pei medici italiani il diritto di reciprocità. Si unisce alle raccomandazioni di coloro che hanno invocato sollecite disposizioni per impedire la diffusione del tracoma e per provvedere alla tutela dell'infanzia abbandonata, specialmente nel periodo dell'adolescenza.

Quanto agli asili d'infanzia crede che convenga lasciarli all'iniziativa della privata carità e che debbano stendersi alle maestre giardiniere le facilitazioni di cui godono le insegnanti nelle scuole elementari.

Riconosce gli inconvenienti che derivano dal dualismo tra carabinieri e polizia: ma rileva che sono diventati minori col miglior reclutamento dei funzionari e degli agenti di P. S. A farli sparire del tutto contribuirebbe l'assegnazione ad ogni Delegazione di P. S. dei necessari agenti.

Le riforme del sistema penitenziario sono in gran parte ostacolate da ragioni finanziarie.

Ripetute esperienze hanno dimostrato la difficoltà di utilizzare i condannati ai lavori all'aperto e di obbligare i giudicabili al lavoro nelle carceri: onde occorrerà studiare nuovamente il problema.

Invita il Governo, magari creando speciali ispettori, ad una scrupolosa vigilanza sulle amministrazioni comunali e provinciali, dichiarandosi favorev le ad avocare allo Stato le spese contemplate dall'art. 272 della legge comunale: anzi vorrebbe pure avocate allo Stato le spese per gli alloggi dei prefetti e sottoprefetti e per l'ispezione delle scuole elementari. (Approvazioni).

Presidente legge tre ordini del giorno:

uno dell'on. **Larizza**, che invita il Governo a proporre un disegno di legge per il mantenimento e la tutela dei trovatelli;

un secondo dell'on. **Cimorelli** onde il servizio di P. Sicurezza sia affidato nelle città esclusivamente ai funzionari ed al corpo delle guardie di città, nelle campagne all'arma dei carabinieri, e sia inoltre reso obbligatorio il lavoro per tutti i detenuti;

un terzo dell'on. **De Tilla**, per il miglioramento della carriera del personale dipendente dal Ministero dell'Interno.

Giolitti (Presidente del Consiglio): ammette la necessità di un'attivissima vigilanza sulle amministrazioni locali, ma non credo che occorra nominare speciali ispettori. Presenterà invece un disegno di legge per crescere il personale ispettivo delle Prefetture. Intende altresì crescere il numero dei riformatorii.

Prega gli on. Larizza e Cimorelli di non insistere nei loro ordini del giorno, prendendo atto delle sue dichiarazioni.

Coglie l'occasione per ricordare che gli attuali imputati dell'assassinio Carcolo erano stati arrestati dalla polizia, e poi liberati dall'autorità giudiziaria bene. Presenterà un disegno di legge per migliorare le condizioni del personale d'ordine e di concetto delle Prefetture.

L'on. **Cimorelli** ritira il suo ordine del giorno e si passa ai capitoli.

Sulla semplice lettura sono approvati i primi trentotto capitoli.

Comandini, al cap. 39 (amministrazione provinciale-personale) raccomanda che la presidenza del Consiglio scolastico provinciale sia affidata al provveditore agli studi o ad un altro funzionario, liberandone il prefetto, gravato da molte altre cure.

Giolitti studierà la questione: ma osserva che il provveditore o un altro funzionario non sarebbe in grado di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio.

Sono approvati i successivi capitoli da 35 a 80 e l'on. **Giolitti** risponde esaurientemente alle osservazioni e raccomandazioni degli on. Papadopoli, Cottafavi, Cornaggia, Gallini, Ferri Giacomo e Mira.

Sull'art. 77 (provvedimenti profilattici contro le epizoozie) parla **Baccelli Guido**, che sostiene l'efficacia delle iniezioni endovenose di sublimato che per il primo egli propose, efficacia che è stata sperimentata in moltissimi casi gravi anche sopra buoi di qui...

Voci. Come sarebbe di qui! (Ilarità).

Baccelli (sorridendo). Sicuro, sopra buoi della campagna romana.....

Invita il Governo a volere inviare un medico italiano a studiare nel centro dell'Africa la malattia del sonno, nello studio della quale l'Italia è rimasta estranea.

Giolitti (Pres. del Cons.) dice che la profilassi per l'alta epizootica sarà continuata con ogni cura e che provvederà perchè sia appagato il nobile desiderio dell'on. Baccelli, col quale è d'accordo pienamente perchè sia inviato in Africa un medico per lo studio della malattia del sonno: io non so che cosa sia questa malattia, mentre so bene che molti italiani dormono sempre (ilarità).

Si approvano gli art. 81 e 82.

Il seguito a domani.

Presidente annuncia che le votazioni si ripeteranno domani, essendo mancato il numero legale.

La seduta è tolta alle ore 18,15.

Progetti di legge

PER LA LIBERA DOCENZA.

Ecco il disegno di legge presentato alla Camera dall'iniziativa di numerosi deputati per disciplinare l'Istituto della libera docenza universitaria.

Art. 1. L'insegnamento nelle Università e negli Istituti superiori dello Stato è impartito dai professori universitari ufficiali e da professori universitari liberi.

I corsi tenuti dagli uni e dagli altri hanno gli stessi effetti legali.

Art. 2. Gli insegnamenti obbligatori e facoltativi che possono essere dati dai professori ufficiali e liberi, sono stabiliti per legge.

Ogni tre anni il Consiglio superiore della pubblica istruzione rivede gli elenchi delle materie d'insegnamento e propone al ministro le modificazioni da introdurvi.

Nella stessa Università un insegnante non può contemporaneamente esercitare l'ufficio di professore ufficiale e di professore libero.

Art. 3. Nessuno può insegnare una materia senza i requisiti scientifici stabiliti per legge.

Ogni insegnante universitario può essere professore ufficiale per un solo insegnamento.

Art. 4. Il numero dei professori universitari liberi è indeterminato.

Art. 5. I professori universitari liberi sono nominati per decreto reale.

La nomina viene fatta in base a titoli scientifici, giudicati secondo le norme stabilite dalla presente legge.

Per le materie d'insegnamento che sono oggetto di esercizio professionale, la Commissione giudicatrice tiene conto dei titoli didattici e di pratica professionale o tecnica che il candidato dimostra di possedere.

In mancanza o per deficienza di questi titoli speciali, la Commissione può sottoporre il candidato a prove didattiche o sperimentali.

Le prove didattiche e sperimentali devono essere pubbliche e, a pena di nullità, annunciate nell'albo universitario e per mezzo della stampa almeno 48 ore prima.

Il regolamento determina le norme per queste prove e le materie alle quali sono da applicarsi.

Art. 6. Per le materie tecnico-professionali, determinate dalla legge e dai regolamenti speciali, insegnate nelle Scuole di applicazione per gl'ingegneri, nei Politecnici e negli Istituti tecnici superiori, è titolo non di sola preferenza, ma indispensabile al conseguimento del grado di professore universitario libero, la perizia dimostrata dall'aspirante con lavori compiuti, o presunta per uffici tenuti in relazione alla materia per la quale chiede il libero insegnamento.

Art. 7. Chi aspira al titolo ed all'ufficio di professore universitario libero rivolge domanda al Ministero dell'istruzione pubblica e unisce tutti quei titoli scientifici e di carriera che possano dimostrare la capacità di conseguire il grado accademico cui aspira.

Il giudizio sui titoli scientifici degli aspiranti vien dato da una Commissione nominata secondo l'articolo seguente.

Art. 8. Entro il mese di aprile il Ministro invita in tutte le Università, le facoltà per le quali è chiesta l'abilitazione al libero insegnamento, a designare per ciascuna materia cinque nomi, scelti due tra i professori ufficiali, due tra i professori liberi della materia ed uno fra i cultori di essa, che non appartenga all'insegnamento. Tra i sei

della prima categoria, i sei della seconda e i tre della terza, che ebbero i maggiori voti, il ministro sceglie due della prima, due della seconda ed uno della terza. Questi formano la Commissione che deve decidere sulle domande di insegnamento libero in quella materia fino all'anno successivo.

La Commissione si raduna a Roma nelle vacanze d'autunno. I membri assenti possono essere sostituiti dagli altri della stessa categoria tra i primi eletti sopranumerinati.

Verificandosi il caso di cattedre nuove, o di materie ad insegnare le quali non vi è ancora il numero di professori ufficiali e liberi sufficiente per costituire la Commissione, la designazione al ministro dei professori dell'una e dell'altra categoria viene data dal Consiglio superiore dell'istruzione pubblica.

Le norme per le votazioni sono determinate dal regolamento.

Art. 9. La relazione motivata dalla Commissione giudicatrice di ogni candidato che ha ottenuto l'approvazione deve essere pubblicata prima che sia sentito il parere del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica.

Il parere del Consiglio superiore deve essere pure motivato e a sua volta pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*.

Le relazioni pei candidati che non avessero ottenuto l'approvazione vengono comunicate all'interessato prima che siano passate al Consiglio superiore, ma non sono pubblicate.

Copia dei titoli presentati dai candidati deve restare in deposito, per poter essere consultata da chiunque, fino a tre mesi dopo il giudizio, nella Biblioteca dell'Università di Roma.

Art. 10. I professori universitari ufficiali col grado di ordinario o di straordinario, i quali lasciano l'insegnamento ufficiale, sono nominati di diritto con decreto reale professori universitari liberi nella disciplina o materia che hanno insegnata ufficialmente.

Art. 11. I professori universitari liberi non possono essere sospesi nè rimossi se non per le cause e colle norme inframscritte.

Le cause, che possono dar luogo alla sospensione o alla remozione dall'insegnamento di un professore universitario libero, sono:

a) l'avere per atti contrari all'onore incorso la perdita della pubblica considerazione;

b) l'avere scientemente o ripetutamente trasgredito alle leggi e regolamenti universitari.

Il ministro non può tuttavia sottoporre alla firma del Re un decreto di sospensione o di remozione di un professore universitario libero, se non dietro giudizio conforme del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica e sentito lo rigioni dell'interessato, come agli articoli 107 e 108 della legge 13 novembre 1859, n. 3725.

Art. 12. I corsi dei professori universitari liberi si dividono in

a) corsi completi su materie fondamentali obbligatorie e classificati agli effetti legali uguali a quelli tenuti dai professori ufficiali;

b) corsi parziali in materie fondamentali obbligatorie;

c) corsi complementari di materie facoltative;

d) corsi di perfezionamento.

I corsi sono annuali o semestrali.

Art. 13. Il professore universitario libero che intenda tenere il corso nell'anno, ne fa partecipe il rettore o direttore dell'istituto o scuola, presentando, nel termine stabilito dal regolamento, il programma che intende svolgere durante l'anno scolastico.

Il rettore o direttore trasmette, nei termini stabiliti dal regolamento, tutti i programmi al Ministro, il quale fa determinare dal Consiglio superiore la categoria a cui il corso si deve ascrivere.

I programmi classificati sono rimessi al rettore o direttore due mesi prima che incominci l'anno scolastico.

Il rettore o direttore li fa pubblicare in tempo debito affinchè ogni studente possa conoscerli, all'atto dell'iscrizione.

Art. 14. I corsi dei professori liberi sono retribuiti dallo Stato sul fondo tasse universitarie in ragione di lire cinque per ogni ora settimanale e per ogni iscrizione.

Art. 15. L'Università o Istituto superiore deve provvedere ai professori universitari liberi i locali necessari per i loro corsi, luce, riscaldamento ed acqua.

Per i corsi di materie obbligatorie in cui è necessario materiale dimostrativo e l'esperienza, questo deve essere fornito dall'Università o Scuola.

Per i corsi di materie biologiche, in cui siano necessari malati e per i corsi in cui siano necessari cadaveri umani, questi e questi devono essere messi a disposizione dei professori liberi dagli ospedali della città sede di Università o di Istituti superiori.

Il rettore o direttore è in facoltà di autorizzare il professore universitario libero a tenere, in casi speciali, il corso libero fuori dei locali universitari.

In caso di rifiuto del rettore o direttore, giudica sull'opportunità il Consiglio superiore.

Art. 16. Il ministro inscrive nel bilancio della istruzione pubblica una somma annua per il materiale scolastico dimostrativo che deve servire ai professori universitari liberi.

Questa somma è distribuita per ogni Università secondo il numero degli studenti inscritti.

Il regolamento determina le norme per la distribuzione di tali somme.

Art. 17. Il ministro dell'istruzione deve pubblicare ogni anno nell'*Annuario* del Ministero l'elenco dei professori universitari liberi, divisi secondo la materia o disciplina alla quale furono abilitati, coll'indicazione dell'anno di abilitazione e degli anni delle Università, Istituti o Scuole presso cui tennero regolari corsi.

Il rettore o direttore deve pubblicare nell'*Annuario* un regolare elenco di tutti i professori universitari liberi in ordine di anzianità, colla indicazione degli anni in cui hanno tenuto regolarmente il corso.

L'anzianità è determinata dal regio decreto di nomina e, a pari data, dall'atto di nascita.

Art. 18. I professori universitari liberi fanno parte integrante del Corpo accademico e delle proprie Facoltà o Scuole, e prendono parte alla elezione del rettore, del preside, dei membri del Consiglio superiore e dei commissari per concorsi a cattedre universitarie, purchè il numero dei professori liberi non superi per ciascuna Facoltà o Scuola il numero effettivo dei professori ufficiali della stessa Facoltà o Scuola. Nel caso opposto l'indicazione si fa per l'elezione tra gli stessi.

Art. 19. Fanno parte del Consiglio superiore della istruzione pubblica 10 professori universitari liberi, 5 dei quali nominati dal ministro e 5 eletti per voto collettivo da tutti i professori universitari liberi.

Art. 20. Ciascun professore universitario libero fa parte delle Commissioni esaminatrici negli esami speciali della propria materia dati dagli studenti inscritti al proprio corso.

Presiede la Commissione l'insegnante della materia, sia ufficiale, sia libero.

Quando lo studente ha l'iscrizione al corso di entrambi, presiede il professore ufficiale.

Art. 21. Gli esami speciali su materie obbligatorie insegnate tanto dai professori ufficiali, quanto dai professori liberi, sono dati su programmi stabiliti dal Consiglio superiore e fatti noti agli studenti al principio dell'anno scolastico.

Gli esami speciali su materie facoltative sono dati su programmi presentati al principio dell'anno scolastico dai singoli insegnanti.

Art. 22. La Commissione per gli esami di laurea è costituita da un numero uguale di professori ufficiali e di professori liberi, più il preside, o per esso il direttore della scuola, o un professore ufficiale, che tiene le veci del preside o del direttore.

Della Commissione di laurea deve sempre far parte il professore sotto la cui direzione è stata fatta la tesi.

Art. 23. Gli incarichi spettano ai professori universitari liberi della materia. La scelta è fatta dalla Facoltà o Scuola in base ai requisiti e titoli di quelli che ne hanno fatta domanda.

La vacanza di una cattedra universitaria ufficiale non deve prolungarsi oltre l'anno scolastico in corso.

Art. 24. In caso di forzata e prolungata assenza del professore ufficiale è incaricato della supplenza uno fra i professori universitari liberi della materia.

Il regolamento determina il compenso dovuto per le supplenze, distinguendo quando queste debbano essere pagate dal titolare e quando dallo Stato.

Art. 25. In ordine alla disposizione di cui all'articolo 2, sono materie d'insegnamento, al fine di questa legge, tutte quelle attualmente insegnate dai professori ufficiali e le altre per cui venne accordata la abilitazione a titolo privato.

Art. 26. E' abrogato l'articolo 93 della legge 13 novembre 1859, n. 3725, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge vigenti relative alla nomina di dottori aggregati e liberi docenti nelle Università ed Istituti superiori dello Stato.

Art. 27. Gli attuali liberi docenti a dottori aggregati, all'atto della promulgazione di questa legge, vengono nominati per decreto reale professori universitari liberi, o sono esenti da qualsiasi tassa speciale pel nuovo titolo.

Art. 28. Gli Istituti e le Scuole superiori di cui all'articolo 1, ai quali è applicabile la presente legge, sono:

Le regie Scuole d'applicazione per gli ingegneri;

Il regio Istituto tecnico superiore di Milano;

Il regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento a Firenze;

La regia Accademia scientifico-letteraria di Milano;

Le regie Scuole superiori di medicina veterinaria.

Cronaca di Roma

Ballo a Corte. — Vorremmo dire della magnificenza veramente regale del ballo dell'altra sera, anche perchè le due serate costituiscono la più grande attrattiva della nostra stagione mondana, ma per l'ora tarda dobbiamo limitarci a brevi linee di cronaca.

Alle 22.30 le LL. MM. e la Principessa Letizia, coi seguiti, fecero il loro ingresso nel salone, sfarzosamente illuminato e adornato di piante e fiori.

S. M. la Regina indossava una *toilette* in bianco con pagliette in argento e lungo strascico ricamato egualmente in argento; una magnifica collana di brillanti e uno splendido diadema.

S. A. R. la Princ. Letizia indossava una elegantissima *toilette* in giallo pallido con ricami di argento, e al collo una superba collana di brillanti.

S. M. il Re, in uniforme, col collare della SS. Annunziata, s'intrattenne a conversare coi Ministri presenti.

S. M. la Regina e la Princ. Letizia s'intrattennero a lungo nel salone da ballo e nelle sale attigue conversando con le signore del mondo diplomatico e della nostra aristocrazia.

Della diplomazia abbiamo notati: gli ambasciatori di Francia, Inghilterra, Russia, Turchia e Stati Uniti; i ministri di Svezia, Serbia, Svizzera, Uruguay, Monaco e tutto il personale dell'Ambasciata del Giappone e della Legazione di Cina nei loro costumi nazionali.

Tra le signore presenti, notate: Donna Bice Titoni in bianco, duchessa Sforza Cesarini, contessa Taverna, princ. di Vivaro, Colonna di Sigliano, duchessa di Ascoli, princ. di Viggiano, march. Prinetti, sig.ª Morani, sig.ª Ponzio Vaglia e figlia, contessa Boulari, march. Boccio Rispoli, signorine Rava, march. Di Sant'Onofrio, duchessa d'Aquara, contesse di Brocchetti e Suardi, signore Moreno e Solero, cont. di Robilant, sig.ª Gretz, contessa Capnara, march. Gavotti, sig.ª Pastini, march. Pallavicini, sig.ª Sarmiento, march. Marignoli in rosa e merletti di Bruxelles con la figlia, sig.ª Wirtz, cont. Morosini e figlia, sig.ª Maraini, march. Lucifero, cont. Bruschi, sig.ª Rava, contessa da Contubia, sig.ª Pio di Savoia, cont. Boarbon del Monte, march. di Bagno, bar. Ribli, sig.ª Visconcellos, signorine Di Broglio, sig.ª Bertini-Attili, sig.ª Kern, march. Pino-Lecco, sig.ª De Renzi, sig.ª Ceresole e molte altre.

Dell'esercito una forte falange di ogni arma e grado con a capo il comand. del Corpo d'Armata gen. Fecia di Cossato, i generali Mazzitelli, De Renzi, Imbriaco, Randone, Masi, Lasagna.

Fra le marsine: i signori Ponti, Astengo, Malvano, Di Castagneto, Sormani-Moretti, Vischi, il prefetto Colmayer; della Camera, il duca Torlonia, Fortis, Santini, Podestà, Salandra, Morelli-Gualtierotti, Paris, M. Ferraris, Suardi Gianforte, Pozzi, Rovasenda, Donati, Valentino, Ruspoli, Fortunati, Gallini, Maraini, Borsarelli, Brunialti, De Nava, Barnabei, Galluppi, Mezzanotte, Del Balzo, Galletti, Lucifero, Scarnanella-Manetti, Libertini, il princ. di Civitella Cesi, il marchese Di Bagno, duca Sforza-Cesarini, princ. di Candriano, comm. Stringher, sen. Faelli e Voghera, comm. Camond, conte Gnoli, comm. Salice, Pesaro, Cossu, Ponte a Nive, Valerini, Manfredi, Podestà, Arcieni, Marinucci, Pages, Barbarisi, ecc. ecc.

Le LL. MM. si ritirarono alle 12 1/2.

Alle signore fu distribuito un elegantissimo *carnet* a foggia di taccuino, in argento sormontato dall'aquila sabauda in smalto, con *cahier* e cincina in argento, un fino lavoro del Frilli di Firenze. I *carnets* pei cavalieri e i menus furono eseguiti, come sempre, con molto pregio dallo Stabilimento Salomone.

Superfluo dire che il *buffet* fu sontuosissimo e che le *petites tables* per le cene furono affollate fino alle due di stamane, mentre nella sala da ballo alcune instancabili coppie proseguivano le danze al ritmo di Strauss.

Vaticano. — Ieri alle 12 il Papa ha ricevuto il card. Serafino Vannutelli, sotto-decano del S. Collegio: mons. Camassei, patriarca di Gerusalemme; il principe don Mario Chigi; il march. Cavalletti-Rinaldini e consorte.

S. S. ricevette puro mons. Pietro Emanuele Amigo cescovo di Southwark in Inghilterra e mons. Remigio Guanziasegni y Garrocharegui vescovo titolare di Dora, Priore degli Ordini Militari di Spagna.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il Rev. Can. D. Alessandro Grospellier, già professore del Seminario di Grenoble, Consultore della Sacra Congregazione dei Riti.

— Si annunzia la nomina a comm. dell'Ordine di S. Silvestro del cav. Ernesto Kappenberg, corrispondente romano della *Kolnische Volkszeitung*.

Arrivi e partenze. — Iersera alle 10.10 è partito per Perugia il sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Pompili.

— Ieri ha fatto ritorno a Roma il sottosegretario di Stato al Tesoro, on. Fasce.

Una proposta — Riceviamo:

Onorevole signor Sindaco
della città di Roma.

Consenta a me, che, modestamente, con i miei libri e giornali, mi sono dedicato, da circa trenta anni, alla educazione ed alla istruzione dei fanciulli, di manifestarle una mia idea, affinchè Ella voglia compiacersi di vedere se possa essere presa in benevola considerazione in una delle prossime adunanze indette dagli onorevoli Proponenti l'ordine del giorno con il quale il Consiglio comunale ha approvato solenni festeggiamenti, in occasione del L anniversario della proclamazione di Roma a capitale d'Italia.

La grande festa della Nazione che, nel 1911, chiamerà alla Città Eterna tutti gli italiani da ogni parte della Penisola ed anche dall'estero, dovrà avere carattere nazionale ed essere una alta affermazione della Terza Roma.

Plaudo, quindi, anch'io, al progetto di una grande Mostra di arte sacra e profana, antica, medioevale e moderna, da farsi in Roma, la città artistica per eccellenza, ma non si potrebbe aprire anche una « Esposizione Internazionale di Educazione ed Istruzione » in un immenso *Palazzo dei fanciulli*, che dovrebbe rivelare al mondo il grande cammino da noi fatto nella educazione e nella istruzione nazionale?

Diceva Massimo D'Azeglio:

« L'Italia è fatta, facciamo gl'italiani. »

Le pagine gloriose della Storia del nostro Risorgimento e le luminose vite degl'illustri italiani contemporanei son piene di nobilissimi esempi di educazione civile e la statistica ci dice che l'I-

strazione ha fatto rapidi progressi nel nostro paese.

Non sarebbe bene, pertanto, far vedere, anche agli stranieri, quello che noi abbiamo potuto fare, in questi ultimi cinquant'anni, nella scuola e nella vita, per formare il carattere degli italiani?

Si pensa tale Mostra internazionale, sotto gli auspicii sorridenti del nome di S. A. R. il Principe di Piemonte, e s'invitino italiani e stranieri alla nobile gara per ravvivare l'eterna face dell'amore per l'infanzia.

Ogni Nazione esponga, in Roma Capitale d'Italia, libri e balocchi, utensili domestici ed armesi scolastici, abiti ed alimenti, modelli di asili e di scuole, macchine, mezzi di trasporto, tutto ciò che la scienza dell'educazione, la pedagogia, l'igiene, lo sport, la previdenza, l'assistenza privata e pubblica, le industrie, ecc., ecc., hanno escogitato agli educatori ed agli industriali per migliorare la vita morale e fisica dei fanciulli di ogni paese.

Dalla Mostra di Roma potrà, allora, riconoscere quanto la parola ammonitrice di Massimo d'Azeglio abbia infinito salle energie di coloro che sentirono il dovere di fare all'Italiani, poiche l'Italia fu fatta.

Mi onoro confermarmi della S. V. On.

deditissimo
Onorato Roux.

La proposta del sig. Roux non manca di genialità: ma a noi sembra che più che studiare la iniziativa per festeggiare il lustro avvenimento convenga di concentrare tutte le energie su quelle che già hanno incontrato l'unanime consenso del paese.

Il progetto del sig. Roux se in teoria può anche apparire attraente in pratica forse non potrebbe destare quell'interesse che l'autore si ripromette.

Del resto dubitiamo che la prova dei progressi dell'educazione d'un paese si possa dedurre dai mezzi di insegnamento anche meno appariscenti della scuola e più ancora che da questi mezzi si possa dedurre quale sia il carattere di un paese.

Simili parate spesso non rappresentano che un artificio e la ricorrenza che si vuol solennizzare è tale che bisogna dare la prova dell'essere più che del parere.

Carnevale e Ceneri — Dentro un limpido tramonto invernale si perdettero ieri le grida inconposte dei vecni mascherotti che avevano invaso, a piedi o in carrozza, lo affollate vie della capitale: dentro le caffè sale dei teatri vigeva a mezzanotte l'ultimo chiasso convenzionale della stagione gaia.

Così carnevale è morto, dopo una vita breve di parassita consunto: morto lasciando, nell'ultima un senso di scontento e di sgomento, per lo sforzo di una finzione che la logica vorrebbe cessata.

Io non mi sono mai capacitata di questo convenzionalismo tradizionale che stabilisce la data del tripudio umano, corso quella di un effetto cambiario, quasi che lo spirito degli uomini potesse subire sempre la violenza di una imposizione.

Certo, il carnevale ebbe la sua ragione di essere in altri tempi, quando la semplicità era ancora una nota della vita di molti; e quando i giorni, anche nei grandi centri, come nei minuscoli, fuggivano con serena monotonia.

Ma oggi che il progresso ha acuito i desideri, rendendo febbrili tutte le attività positive e negative degli uomini, oggi non ci sarebbe bisogno di sospingere questi — entro uno spazio di tempo determinato dal calendario — alla spensieratezza e al godimento.

Tanto in fondo a ciascuna anima, anche che si adatti nelle manifestazioni formali alla imposizione collettiva, rimane sempre tanta libertà da rendere vano la suggestione dell'esteriore.

Ma questa ostinatezza della tradizione comincia a perdere la sua forza in un'epoca invece progressiva del carnevale, che ogni anno più divento parvenza di festa.

E ieri, qui in Roma, ceso si è spento come si spegne un esausto.

Così, per l'Ironia e l'illusione del suo clamore, si spargerà la *cenere*, la grigia polvere benedetta dalla fede cristiana, che concilia le menti ed i cuori alla pace e alla carità.

Pace, dunque, e cuori stanchi, lacerati, turbiati, sofferenti: questo è il giorno dell'oblio e della tenerezza affettiva.

Tutto ciò che fu cervato, che fu inginsto, che fu violento, che fu colpevole; tutto sarà quetato, avvolto nel silenzio, nella dimenticanza, ai avvolge fede nella misericordia infinita di Dio buona che dorme in fondo a ciascuna creatura, la quale non pensa che raramente alla fugacità del tempo, alla vanità delle cose, e al mistero del poi.

Se la mite leggenda del Nazareno sa vendere avvolge di possia le ore di questa giornata, può esercitare un fascino per le anime non travisate dallo scetticismo, e commuoverle all'amore verso tutto e verso tutti alla pietà verso le sociali sofferenti, alla fede nella giustizia della forza invisibile, lieve venga la *cenere* a fugare la vanità dei giorni passati, e a temperare gli spiriti, solleticandoli ad ogni opera che sia di bene.

Scalpellini... di Stato. — Siccome per la stagione e più ancora pel servizio ferroviario fa ristretta la pietra, gli scalpellini addetti al monumento in Campidoglio hanno avuto il lavoro e nell'adunanza tenuta ieri hanno deciso di pubblicare un manifesto: come se coi manifesti si potessero portare in pallone da Bresica a Roma quei blocchi di marmo che mancano per continuare e mantenere il lavoro costato a tutti i 700 scalpellini, mentre pel lavori la metà sarebbe più che sufficiente.

Tutti desiderianno che i lavori del monumento, come ha detto anche l'altro giorno il Re, siano giunti alla massima altezza e si fa il possibile perchè ciò avvenga, ma i minuscoli, assistendo questa stagione, non si possono pretendere.

Fiori d'arancio. — Lunedì si unirà in matrimonio la gentile signorina Leontina Alberini, sorella del cav. Alberini del « Cinematografo Moderno » coll'egregio giovane sig. Antonio Santucci.

La cerimonia religiosa fu celebrata da mons. Santoni. Al Municipio funzionò da ufficiale dello stato civile il prof. Pietro Accidenti.

Furono testimoni l'avv. P. Lenti ed il sig. G. Filippo Santucci.

Associazione Artistica Internazionale. — La replica è venuta, ma la bella sala del Circolo Artistico non era affollata come l'altra sera.

In compenso v'era più *entente* e molto brio, tanto che si ballò fino ad ora tardissima.

Omettiamo i nomi per non far torto a nessuno, intendendosi s'intende, tanto più che quasi tutte le belle ed eleganti signore di ieri sera fanno già parte dei nominate nel ballo precedente. Molto concorso della Colonia straniera.

I. Educatorio Savoia ha dato una grande festa a beneficio dei suoi piccini poveri.

L'operetta comica *La mosca cieca* fu, per merito della maestra di canto, signorina Avitabile Maria Carmen, coadiuvata dalla signa Berardi Violin, interpretata con molta grazia dagli stessi alunni, i quali chiusero la festa ballando un minuetto in costume Luis XV.

La festa si svolse alla presenza di numerosi intervenuti, fra i quali notammo molte dame della nostra aristocrazia che, per la ristrettezza dello spazio non possiamo nominare.

Giardino Margherita — Oggi dalle 14 alle 18 ultimo *festival*.

Stasera dalle 21 in poi *l'eglionissimo* fino ad ora tarda.

Per gli infermieri del Manicomio — La Direzione del Manicomio partecipa che col 1° del p. v. marzo avrà principio il corso di lezioni teorico-pratiche per gli aspiranti al posto di infermiere.

Le iscrizioni rimarranno aperte fino a tutto il 28 corrente. Chi vuole essere iscritto deve presentare:

Domanda in carta bollata da cent. 60 — Certificati di: nascita, penale, di buona condotta, di cittadinanza italiana — Stato di famiglia.

Per la donne è richiesto anche il certificato di non aver contratto matrimonio.

I limiti di età sono per gli uomini dai 21 ai 35 anni, per le donne dai 18 ai 30.

Appalti all'estero. — Fino al 10 marzo prossimo saranno ricevute al Cairo dall'Amministrazione delle Ferrovie di Stato e Telegrafi egiziani le offerte in lire egiziane per la fornitura di 312 tons. di cascami di cotone colorato. I concorrenti dovranno versare 100 lire egiziane per cauzione provvisoria.

Le offerte, in carta bollata, da 30 millesimi dovranno, in doppia busta raccomandata per posta, essere indirizzate a *Monsieur le Directeur general des chemins de fer de l'Etat. Le Caire Egypte.*

La busta interna dovrà avere l'iscrizione: *Offre par duchets de coton.*

Copia del capitolato d'oneri si può avere al prezzo di 100 millesimi dal Servizio centrale dei magazzini in Boulac al Cairo o all'ufficio di Gabbary in Alessandria.

Una copia è visibile in Roma presso l'ufficio di informazioni commerciali, ove è pure depositato un campione di cascami.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Investimenti. — Vita Maria, di anni 60, ricamara, ieri mattina, alle 7, fu spinta violentemente, da un carro, contro il parapetto di Ponte Milvio e riportò delle contusioni alla gamba sinistra, giudicate guaribile in 10 g.

— La bambina Maria Pirrotti, di anni 11, ab. al viale Principessa Margherita 210, ieri, alle 15, fu investita da un carrettino a mano il cui conducente rimase sconosciuto.

I sanitari di S. Antonio le riscontrarono grave contusione al torace e si riservarono il giudizio.

— Nel prest. di Porta Furba, Angelo Adinolfi, di anni 26, fu urtato da un cavallo montato da un carabiniere. Caduto producendosi contusione addominale che a S. Giovanni giudicarono guaribile in 8 giorni.

Falso allarme. — Ieri mattina alle 5 la guardia notturna Spezzi Salvatore, passando per via Tor de' Specchi, avvide che la porta della scuola privata al n. 18 di detta via, era socchiusa.

Dubitando vi potessero essere dentro i ladri, lo Spezzi sparò due colpi di rivoltella, facendo accorrere le guardie di P. S. Constatarono però insieme che la porta era stata lasciata aperta dal palmone rimasto poco prima... di ritorno dal veglione.

Furto. — Ieri mattina alle 6 i ladri, mentre il custode non era entrato in un portone in via Arenula, rubarono un carretto carico di burro e latte, tirato da un mulo di proprietà della Casa Boria.

L'audacia dei ladri però fu poco fortunata, poichè a mezzogiorno carretto e mulo venivano sequestrati a Ponte Milvio.

Tentato suicidio. — Alaide Parigi di n. 25, ab. in via Montebello 30, ieri sera alle 22.30, per gelosia, tentò suicidarsi ingoiando una dose di sublimato.

I sanitari dell'ospedale di S. Antonio si riservarono il giudizio.

Arresto. — Ieri degli agenti di Trevi è stato arrestato un noto pregiudicato, Quintilli Giovanni, autore di parecchi furti di biciclette.

Un volontario della morte. — Ieri mattina i carabinieri di pattuglia, passando nei pressi del Cessati Spiriti, furono avvertiti da alcuni contadini che in un prato di quelle vicinanze giaceva un uomo morto per un colpo di rivoltella sotto il mento.

Fu accertato che il suicida certo Domenichini, da Vergato di anni 23, doveva essersi dato la morte in tal maniera.

Perquisito, in tasca non teneva che un tesserino rilasciato in Svizzera, nel quale si stabiliva la sua identità, e nient'altro ire.

Si suppone che non avesse domicilio in Roma: fu vedto giorni fa passare per la via Tuscolana; non si può conoscere la causa che lo fu spinto alla morte.

Dall'aspetto e dagli abiti che indossava non fu tuttavia difficile stabilire che egli fosse un operaio.

Del fatto fu avvertito l'autorità giudiziaria. Il Comando dell'arma dei carabinieri ed il Commissariato dell'Esquilino hanno compiuto le opportune indagini per una sicura stabilire l'identità del morto e le causa del suo suicidio.

Sul posto si è recato il pretore del III mandamento.

Uomo a cavallo. — D'Aiddo Zatco di n. 22 contadino, ieri, nella tenuta Acqua Traversa, cadde da cavallo riportando diversa ferite alla testa per le quali i medici di S. Giacomo lo giudicarono guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Morte improvvisa. — La notte scorsa fu sorpreso da sincope, in via del Gambero n. 19, certo Mariano Giovanni di n. 77 da Lucca, Italia sede della Società dei cocchieri, dove si trovava, fu immediatamente portato nella farmacia nottuma, ma le cure del medico di guardia non valsero a nulla. Egli era morto.

Un marito disgraziato. — Ieri mattina si presentò a S. Spirito, per farsi medicare diverse ferite alla testa, Volpi Alfredo, di anni 38, il quale fu giudicato guaribile in 10 giorni. Interrogato disse di avere avuto un diverbio con la moglie, la quale l'aveva bastonato, *dintalà* da altre coniugalmente rimproverato nel trambusto.

Avrebbe dovuto rimanere all'ospedale, ma nonostante il consiglio dei medici, volle ritornarsene a casa, in via Candia n. 43.

Scherzi di carnevale — Di Carnevale oggi parla vale, diceano ma così non la pensa la Questura che per mezzo dei suoi agenti, ha fatto mettere al fresco otto o dieci giovinastri, i quali divertitevano ieri sera lungo il Corso e via Nazionale a lanciare, in luogo dei soliti confetti, *pugni di terra* in faccia ai passanti.

Il giuoco che la frutta parecchie contusioni, deve essere preso in favore di quella teppa non mai troppo lauda.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

MONTE DI PIETÀ.

Giovedì 14 febbraio 1907 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 20 giugno 1906 fino alla polizza n. **118900.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 luglio 1906 fino alla polizza n. **1355060.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore 28 Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 13 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'interesse indentico a quello nelle prestanze su pegno.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare il vero **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli i delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Volete la Salute??

L'amico dei bambini,

PEPTOLAXA

Scaccia il dolore.

cambino Bucciarelli ed. Guigoni, Milano)

Il signor Bucciarelli Sabatino contabile, Via Carlo Farini, 17, Milano, scrive:

Dichiamo che le pastiglie *Peptolaxa* hanno fatto un gran bene a mio figlio. Egli soffriva di dissenteria e di dolori al ventre. I bambini prendono il *Peptolaxa* senza la minima difficoltà.

La maggior parte dei malesseri di cui soffrono i bambini derivano da un disturbo della loro digestione. Il *Peptolaxa* è il ottimo per sbarazzare l'intestino dei bambini. È il purgativo-lassativo di molti fanciulli. Liberandoli loro ventre, il *Peptolaxa* procura loro un buon sonno, perchè non soffrono mai coliche.

Si vende in tutte le farmacie e al deposito: A. MERENDA, Via S. Girolamo, 5, Milano. L. 2 la scatola.

Si spedisce per un tarifa Caleonaro (or. 0/25). — Inoca (or. 0/07). — Calce carb. (or. 0/25). — Zucchero q. s. (or. 0/25).

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone **Jardin d'hiver**.

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

— (GABINETTI RISERVATI) —

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 12 Febbraio 1907.

Costanzi — La replica di ieri sera del *Crepuscolo degli Dei* aveva attratto un pubblico elegante e numeroso che accolto con la più religiosa attenzione lo splendido lavoro Wagneriano.

Grandi feste furono tributate a tutti gli esecutori e tutti veramente — come di consueto — ne furono meritevoli.

La signorina Kafuri fu una *Brunehilde* di rara efficacia: cantò con intelletto d'arte tutta la difficile sua parte e dimostrò, una volta ancora, di saper rendere a perfezione il complesso personaggio.

Il tenore Cristalli è stato un ottimo *Siegfrid*, specialmente ammirato nel *racconto*.

Il baritono Cigada fu un felicissimo *Gunther* per la bella voce ed il grande possesso di scena.

Bene il Berardi e gli altri.

Impeccabile, come sempre, l'orchestra, sotto l'intelligente direzione del m.° Ferrari, che dovette concedere la replica della grandiosa marcia funebre.

Oggi due spettacoli: a quello diurno il *Faust*, a prezzi popolari:

Palchi di I e II ordine L. 30 - di III ordine L. 15 - poltrone L. 5 - sedie L. 2 - anfiteatro L. 1. Tutto oltre l'ingresso di L. 2 - galleria L. 1.

I bambini accompagnati hanno ingresso gratuito.

Per la rappresentazione serale di Matin Hotel Ghislani si replicherà *Thais*. I prezzi sono i seguenti:

Palchi di I e II ordine L. 40 - di III ordine L. 20 - poltrone L. 8 - sedie L. 3 - anfiteatro L. 2 - ingresso L. 2 - galleria L. 2.

Mercoledì riposo e giovedì per la ventunesima d'abbonamento seconda della *Carmen*, protagonista Carlotta Wyss.

Valle. — Furono assai gustate tanto *L'acqua miracolosa*, nella diurna, quanto *Pazzie di Carnevale* nella serale.

Applauditissimi come sempre gli artisti e più specialmente Edoardo e Vincenzo Scarpetta, Della Rossa, le signore Gagliardi e Bianchi.

Oggi ultime due repliche della stagione, e certo il pubblico correrà in folla a salutare il simpatico Scarpetta e la sua brava Compagnia.

Nazionale. — La rappresentazione di *addio* della Bel Sorel, che ha avuto luogo nella diurna di ieri con *La cicala e la formica*, non poteva avere esito più lusinghiero per le gentile artista, cui furono fatte durante tutta l'operetta vere ovazioni da parte del pubblico che gremito.

Noi ci auguriamo che presto ci sia dato risentire la Bel Sorel, in un repertorio più esteso di questa volta, e che le permetta di mettere in evidenza tutte le rare sue doti.

Nella rappresentazione serale la *Geisha*, datasi in onore di Urbano, fu un continuo trionfo per il valoroso artista, costretto a ripetere una serie interminabile dei suoi graziosi *couplets*.

Le solite richieste di *bis* ed ottima l'esecuzione di tutti gli altri.

Argentina. — La replica del *Berubini*, avutasi iersera, costituì un grande successo per Garavaglia, protagonista efficacissimo.

Bene anche la Tarquini, Fabbri e Papa.

Oggi due spettacoli: nella diurna *L'Alcalde di Zalamea*, nella serale *Le Vergini di Praga*.

Manzoni. — Bel successo ha avuto ieri lo spettacolo in onore del brillante Luigi Mazzi, che negli *Animali parlanti*, ottenne per la rara sua comicità le più grandi feste.

Oggi il lavoro si replica nelle due rappresentazioni.

VEGLIONI ALL' ADRIANO.

Il *reginissimo* dei corrispondenti non poteva avere un esito più bello.

Il teatro, addobbato con ogni cura da Romeo Marchetti e illuminato con palloncini giapponesi, presentava un magnifico colpo d'occhio.

Le battaglie di confetti, *bombons*, coriandoli, stelle filanti, tornoni ecc. fra i palchi, le gallerie e la platea, sono state vivissime e continue.

Neanche le ore di mezzanotte hanno valso a dare un po' di tregua, perchè gli infaticabili fanciatori vollero continuare fino all'assaurimento delle *munizioni*, che erano molto abbondanti.

I gruppi mascherati altrettanto vivaci, per quanto poco eleganti. Vedemmo solo qualche rara maschera ben combinata.

Oggi *festival* dalle 14 alle 18 e veglione alle 21.

Renzo Rossi.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR

du Grand Continental Hotel - Rome

Ouverts après les Théâtres - *Téléphone 13-71*

Souper à 5 frs. et à la carte.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni e lo svolgimento di alcune proposte di legge d'iniziativa parlamentare, fu ripresa la discussione del bilancio dell'interno e ne furono approvati i capitoli dall'11 al 13.

Si è preteso vedere un dissenso tra le dichiarazioni dell'on. Ministro Vigonò e quelle del Sottosegretario di Stato on. Posso, relative all'ordine del giorno Danseo-Monti-Guarnieri a favore dei veterani 1859-60 e si è andati perfino ad annunciare le dimissioni dell'on. Posso.

E' inutile dire che sono chiacchiere carnascialesche, alle quali manca perfino la parvenza della verosimiglianza, perchè, nella sostanza, le dichiarazioni furono concordi almeno che, di fronte al desiderio chiaramente manifestato dalla Camera, l'on. Vigonò ha voluto tagliar corto a quistioni di mera procedura, accettando, senz'altro, l'ordine del giorno, che l'assemblea approvò ad unanimità.

E inutile dire che sono chiacchiere carnascialesche, alle quali manca perfino la parvenza della verosimiglianza, perchè, nella sostanza, le dichiarazioni furono concordi almeno che, di fronte al desiderio chiaramente manifestato dalla Camera, l'on. Vigonò ha voluto tagliar corto a quistioni di mera procedura, accettando, senz'altro, l'ordine del giorno, che l'assemblea approvò ad unanimità.

Notizie parlamentari

Gli uffici I, III e VII hanno, nella riunione di ieri nominato commissari:

Istituto della libera docenza, on. Bernabei, Orlando Emanuele e Credaro.

Tombola a favore dell'Ospedale di Reggio Calabria, on. Larizza, Turati e Mango.

Modificazioni degli istituti per la ginnastica amministrativa (urgenza), on. Canevari e Tedesco (uffici 1 e VII).

Approvazioni di contratto per la vendita al comune di Padova del fabbricato S. Matteo, on. Vollemborg (ufficio III).

Per la tomba di Re Umberto al Pantheon.

Ieri, si è adunata nella sede della Dir. Gen. delle Belle Arti, la Commissione nominata dal Ministro Rava per eseguire i lavori della tomba di Re Umberto al Pantheon e composta degli scultori on. scultore Monteverde e Lodovico Pogliaghi, degli architetti D'Andrade, Bazzani e Cirilli e del Direttore Generale Corrado Ricci.

La Commissione, chiamata dal Ministro Rava che salutati i convenuti e ringraziatili di aver aderito al suo invito, illustrò il compito della Commissione e dimostrò il dovere di condurre a termine il monumento degno quanto più di patriottismo e di pietà, della quale S. M. il Re volle direttamente provvedere alla spesa necessaria.

Il disegno del compianto illustre Sacconi già fu approvato e la direzione dei lavori affidata all'architetto Cirilli che fu suo discepolo, coadiuveranno per la direzione dei lavori il senatore Monteverde e gli altri illustri artisti componenti la Commissione.

Nel pomeriggio il Ministro e i membri della Commissione si recarono al Pantheon per rendersi conto delle particolari condizioni del luogo nei rapporti dei lavori da compiersi che vi sarà creito.

Ministero Interno.
Sussidi di beneficenza.

Il Ministero ha avvertiti i prefetti delle Provincie di Campobasso, Cagliari e Catania, di avere assegnati sussidi, rispettivamente, di L. 400, 500 e 1000 a favore dei danneggiati dal terremoto, per le famiglie povere più bisognose di Civita-campomarano e finalmente per le famiglie di Riposto danneggiate dalla mareggiata.

Ministero Esteri.

Il magg. Cicco di Cola, nostro rappresentante alla Corte del Negus Menelik, ha lasciato Addis Abeba.

La reggenza della Legazione è stata assunta dal cap. Colli di Felizzano.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.
Cattedre ambulanti di agricoltura.

Il Consiglio direttivo dell'Asso. delle Cattedre ambulanti, riunitosi in questi giorni, ha stabilito di tenere l'annuale Congresso in Roma, dal 14 al 16 marzo p. v., contemporaneamente ad una importante riunione delle Cooperative agrarie italiane. Saranno svolti temi di « chimica agraria, viti americane, consorzi antifillosserici, cooperazione e organizzazione delle Cattedre di agricoltura. »

Il prof. on. Poggi e il dr Filesi riferiranno circa un nuovo ordinamento dell'insegnamento agrario ambulante in Genova, e furono deliberati criteri di massima sul modo di funzionare delle cattedre nelle diverse circostanze e località e sulle norme del personale tecnico.

Il Consiglio si occupò altresì di prendere gli opportuni accordi col Ministero per il funzionamento delle cattedre nei dati successivi alle statistiche agrarie. (Le quali lasciano molto a desiderare. — *N. d. D.*)

Altre notevoli deliberazioni vennero prese con l'intervento dei consiglieri: on. Milani, pres., on. Raineri, on. Poggi e i prof. cav. Gori Montanelli, Filesi e Valente.

Ministero Marina.

Le RR. navi: « E. Fieramosca » partita da S. Thomas per New Orleans l'11 - « Barbarigo » giunta a Porto Said l'11 - « Ercole » partita da Napoli e giunta da Anzio l'11 - Rimorch. 2 partito da Civitavecchia il 12.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

RR. DD. concernenti: modifiche alla tabella dei ruoli organici del personale degli osservatori astronomici - Regi decreti in Roma: approvazione col 31 dicembre 1906 delle disposizioni contenute nella legge 8 aprile 1906, sugli insegnanti delle scuole medie pareggiate.

Decreto min. che dichiara i vincitori del concorso a posti di volontario nel personale tecnico superiore delle agenzie di coltivazione dei tabacchi.

Disposizioni nel personali dipendenti dal Ministero delle F. F. e T. e di Agr. Ind. e Comm.

Elenco degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel genn. 1907.

Informazioni estere.

Ricaragua ed Honduras.

(S) **New York.** 12. — Il Presidente della Repubblica di Panama, Bonilla, ha inviato il seguente telegramma:

« Il Nicaragua concesura forze considerevoli sulla frontiera dell'Honduras, senza preventiva dichiarazione di guerra. E' certo che vi sarà un'invasione: ma l'Honduras è pronto a respingerla. »

(S) **Washington.** 12. — Il Messico e gli Stati Uniti agiscono di concerto colle Repubbliche del Salvador, di Costarica e del Guatemala, allo scopo di indurre l'Honduras ed il Nicaragua a non ricorrere alla guerra, ma a sottoporre, conformemente al trattato vigente, le loro questioni all'arbitrato della Corte stabilita a San Salvador e che potrebbe essere nuovamente convocata per risolvere il conflito attuale.

La flotta degli S. U. d'America

(S) **Annapolis.** 12 — In un discorso rivolto ai cadetti dell'Accademia Navale, il Segretario per il Commercio e per l'Aeronautica ha detto: Sicura garanzia per gli Stati Uniti è una marina potente e ben equipaggiata che disponga di numerose corazzate, che sono i difensori della frontiera.

Il Canadà e la madre patria.

Ottawa, 12 — Alla Camera dei Comuni un deputato ha espresso il voto che il Canadà possa eleggersi da se stesso il suo primo magistrato, il Re od il Presidente della Repubblica.

Il Primo Ministro ha dichiarato che quando è necessario agire o fare delle riforme, gli anglosassoni non si ispirano mai al punto di vista teorico, ma cercano che vi siano giusti motivi di lagnanze per agire e si muovono.

Ora il Canadà non ha ancora nessun motivo di lagnanze contro la Metropoli.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 12 — Tersera vi fu il banchetto annuale dell'alleanza francese sotto la presidenza di Emile Levasseur che pronunciò un discorso nel quale felicitò l'Associazione per la propaganda all'estero non solo nella lingua francese, ma anche nello spirito della Francia.

Un Consiglio di ministri.

(S) **Parigi,** 12. — I ministri ed i sotto-segretari di Stato si sono riuniti a Consiglio all'Eliseo, sotto la presidenza del Presid. della Repubblica, Fallières.

Il Presid. del Consiglio, Clemenceau, il ministero della giustizia, Guyot-Dessaigne, sofferenti per influenza, ed il ministro della marina, Thomson, assente da Parigi, non vi assistevano.

La riunione è stata consacrata in gran parte al disbrigo degli affari correnti.

Il ministro del lavoro, Viviani, ha intrattenuto nuovamente i suoi colleghi sulle questioni delle pensioni operaie.

Il ministro dei culti, Briant, ha reso conto del colloquio che ha avuto colla Commissione del Senato sul progetto tendente alla soppressione della dichiarazione per le riunioni pubbliche.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington,** 12 — Dopo la conferenza col Pres. Roosevelt il sindaco di San Francisco ha detto che nessuna decisione finale fu presa e che un'altra riunione avrà luogo in un giorno che sarà stabilito dal Presidente.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 12 febbraio 1907.

Anche oggi ha continuato nella nostra Borsa l'andamento fermo ed attivo sopra tutti i valori. Nessun sintomo d'imprudente e nessun sentimento incomposto. E ciò dimostra che il fondo del mercato, come andiamo constatando da qualche tempo, si va rinsanguando completamente.

Come è noto, si procederà ieri alla costituzione della Cassa Collegiale degli Agenti di Cambio di Roma, col capitale iniziale di oltre 300,000 lire.

Il primo passo della Società è stato un atto di ottimo augurio, e lodato da tutti. La Società ha nominato a presidente onorario il comm. Augusto Palladini.

La rendita continua a salire a Parigi ed in Italia. Sembra che lo sconto su di essa avesse assunto proporzioni notevoli e questo sceparto si è palesato nello scambio di titoli dal 3 lordo al 3.75 netto. Una sola cassa di Genova si trovava allo scoperto per 285,000 lire. E la ricaperura è ora obbligatoria per la mancanza reale di titoli sul mercato, che si trovano allo Cassa della Banca di Italia per il cambio.

A Parigi la rendita è salita a 102.90: qui ha oscillato tra 102.77 1/2 e 102.95 per contanti e fra 102.85 e 102.87 1/2 per fine.

I saccarifieri attivi ed in rialso: di questi miglioravano notevolmente le Eridania a Genova, salite a 1135: i zuccheri indigeni a 382 e i zuccheri Romani, contrattati nella nostra piazza Borsa fra 88 1/2 e 90 e nella seconda Borsa fra 90 e 91 1/2 sagli avvisi di Genova.

Domandate oggi in special modo le Ligurie, a 125.

Banca d'Italia 1305 - Banco Roma 120 1/4 - Comitusa 331 - Cas 1885 a 1360 - Assalto 355-364 Ferriere 330 a 333 - Fondiaria 200-201 - Antimonio 835-838-834 Montecatini 191-192 - Beni Stabili 282 1/2 - Impresse 128 - Carbonio 1335-54-58-54 - Valsarina 300-301 - Acuto 480 - Boria 182-183 - Coucimi 183-84-83 1/2 - Forni 90-92 - Molini 90 - Cines 402-403-401.

Il Petrolio richiesto, con scorsa lettera da primarie firme 765 a 770.

Cambi leggermente meno tesi: Parigi 100.00 a 100.05 — Londra 25.26 — Berlino 123.10.

Cambio dazio doganale 13 Febbraio L. 100.04

Dall' 11 a tutto il 17 febbraio 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. — 12 Febbraio 1907.

H. N. I prezzi sono dire masse.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5%	102 77	102 75	102 75	102 87
id. fine	102 85	102 85	—	—
id. 3 1/2%	101 90	101 80	101 80	101 95
A. B. d'Italia	1307	—	1306	1306
Commerc.	915	913 50	—	—
Cred. Ital.	641	640 50	640	—
B. Generale	—	32	—	—
BancoRoma	119 50	120	—	120
Ferr. Medit.	443 50	442 50	—	444
» Merid.	774 50	772	776	775
Ac. di Terni	1632	1625	—	—
Veneta	—	221	—	—
Nav. Gen.	479	474	—	—
Raffinerie	—	376	—	—
O. ferr. 3%	—	347	—	—
Meridionali	—	365 25	—	—
Fondiar 4 1/2	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
S. Paolo	—	—	512 50	—
Cambi				
Francia vista	100 04	100 05	100 12 1/2	100 07 1/2
Berlino id.	123 10	123 18	123 22 1/2	123 20
Londra id.	25 28	25 29	25 30	25 28 1/2
Londra a 3 gm				

Consolidati: Media Uff. del Regno 11 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto imposta
3 %netto	102 69 51	100 82 51	102 90 12
3 %lordo	102 85	100 66	102 49 69
3 1/2 lordo	72 25 55	71 05 55	71 37 24

BORSE ESTERE

Parigi, 12	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3% amm.	95 35	95 35	95 35
» 3% perp.	102 90	102 90	102 80
ITALIANA 5%	102 90	102 90	102 90
Turca	94 85	94 90	94 75
spagnuola	—	89 90	89 85
rama nuova	—	90 05	90 00
portoghese	—	70 05	69 90
argese	—	96 35	96 —
Egiziano 6%	—	104 75	104 75
Banca di Parigi	1525	1530	1523
Banca Ottomana	—	691	690
Credito Fondiario	—	676	675
Asioni Suez	—	4491	—
Lotti Turchi	—	151	151 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	772	775
sull'Italia	—	1/2 perdita	1/2 perdita
an Londra	—	25 27	25 27
an Madrid	8 80	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 12, **Londra,** 12 Febbraio

	11	12		chiusura	12 apertura
C. austr.	688 —	688 50	Consol.	86 15/16	87 —
Rendita	117 25	117 35	Italiana	101 —	101 —
Id. carta	99 15	99 15	Turca	95 1/2	95 1/4
Ungh. 4	85 75	85 80	Rente 3%	86 —	101 05
5%	84 90	84 90	Spagna	93 1/2	93 1/4
Nazionali	19 10	19 11	Giapponesi	87 1/4	87 1/4
Ldre ital.	93 50	93 50	Egiziano	102 1/4	102 1/4
Londra	24 11 7/24	24 12 5/8	Argento	31 1/4	31 1/4

Vers. alla Banca d'Inghilterre st. 640,000.

Londra, 12 Febbraio

	chiusura	apertura
Italia	100 1/2	100 1/2
Francia	100 1/2	100 1/2
Inghilterre	100 1/2	100 1/2
Germania	100 1/2	100 1/2
Austria	100 1/2	100 1/2
Belgio	100 1/2	100 1/2
Spagna	100 1/2	100 1/2

Dispacci speciali del "Popolo Romano",

Genova, 12, ore 15.25.

Rend. 5%	102.86	Raffinerie	390.—
Id. 3 1/2%	101.90	Ind. Zucc.	393.—
B. d'Italia	1307.—	Eridania	1135.—
Commerc.	915.—	Banc. Naz.	2050.—
Cred. Ital.	641.—	Id. Indag.	393.—
Bancaria	326.—	Id. Rom.

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PFMBERTON

Traduzione dall' inglese di Daisy Little Fishes

CAPITOLO XI.

Il principio della fuga

L'immenso amore di quell'uomo, più grande di quanto avesse immaginato, le parlava ancora dopo che egli l'aveva lasciata; ella udiva la sua voce comandarle il coraggio e prendendo la lettera del piccolo Dick sigillò con lacrime di commozione le parole del bambino. Si domandava quale spirito vile l'avesse conquistata per cosa vittima così della debolezza e della disperazione.

L'avevano stimata una donna di una forza di nervi inesauribile: nessun inceppo di codardia l'aveva intralciata durante quei mesi di eccitamento, mentre ogni passo aveva svelati i segreti di Kronstadt: misurandone i forti, contandone i cannoni e gridando per la gioia ad ogni buon successo. Decise di ricordar quel tempo e di fare riviver quei giorni.

— Non gli farò conoscere i miei patimenti — ella disse — domani, quando verrà, mi troverà ridente e scriverà per me a Dick... una lunga lettera di progetti sulla nostra casa futura. Dopo egli parlerà loro. Fu una tale piccolezza...

Questo spirito di coraggio le altò intorno per tutta la giornata. Si mostrò sorridente alla guardia che le portò il pranzo. Ella cedeva a prevenzioni fanciullesche, pensando a mille cose che Paolo farebbe... scriverebbe in Inghilterra, vedrebbe il governatore o persino si sarebbe indirizzato alle Czar per lei.

Le ore adesso volavano e ogni campana le annunziava l'affaticarsi del suo innamorato a vantaggio suo. Domani lo avrebbe riveduto. Forse porterebbe nuove notizie e finalmente le sarebbe dato stringergli la mano e udirne la voce.

Erano soliti portare al tramonto una leggiera cena composta di *thè* e di pan nero simile a terra.

Ma quella sera lo mangiò di buon gusto e quando ebbe finito lasciando cadere la testa sulle braccia fu trasportata in una terra di sogni coperta di boschi e praterie, in giardini risecati dal caldo, coufusi dal sonno, dai vivi raggi delle lanterne. — Perchè siete venuti qui? Che cosa volete da me?

— Per condurvi al Forte Caterina per ordine del governatore.

Marianna congiunse le mani non osando credere a quando udiva. La notte era finita alla avrebbe riveduto il sole.

— Desiderate condurmici adesso? — domandò cercando di nascondere l'eccitamento dal quale era posseduta.

— Subito. — disse il birro burberamente, — cioè non appena la signorina avrà finito di cenare.

Ella rise allegramente come se l'insinuazione fosse stata una sciocchezza.

— Oh! — ella esclamò, — come se potessi aspettare!

Mentre parlava, le mani erano occupate ad accomodarsi la pelliccia e quando l'ebbe abbottonata sulle spalle rialzando il cappuccio sui capelli, fu a loro disposizione.

I soldati la fissavano ammirandola mentre il più giovane osservava: « Che labbra da baci! »

— Sono pronta, proprio tutta pronta, — esclamò alzando gli occhi ora bene svegli e ridenti. — Siete sicuro che è per il Forte Caterina, sergente?

— Perbacco, signorina! giucchiamo o siamo bambini? Leggete questo foglio... è la calligrafia del governatore.

— Non posso legger niente stasera, — ella disse spingendo da parte la lanterna, — i miei occhi sono accicecati per troppa luce. Non posso respirare qui, siete stato veramente buono di venirmi a prendere.

— Non è bontà mia, signorina. Io sono un servo e debbo obbedire.

Uscì dalla cella e la fancialla lo seguì ciarlando ancora come una bambina. Nessun pensiero prudente avrebbe potuto farla tacere in quel momento. Il fardello del castigo le cadeva dalle spalle uscendo dalla cella, per ascendere i pochi gradini che conducevano al superiore punto di approdo.

Le potenti mura di granito non la terrorizzavano più, adesso che la era dato veder al di sopra il cielo di un grigio azzurreggiato attraverso alla nebbia argentata della notte, le stelle splender su di lei come sopra l'Inghilterra e che da ora in avanti avrebbe contemplate dal Forte Caterina.

La gioia della libertà la possedeva interamente, le affrettava i battiti del cuore, agitandosi in lei ogni impulso di affetto. Avrebbe baciata la mano del sergente che la conduceva al battello. Gli discorreva incessantemente, traversando il corridoio e il cortile della fortezza e ancora mentre egli apriva la porta ferrata, per dirigersi all'approdo che giace al lato nord del Forte Alessandro.

Era una mirabile serata di dolci venti che inesperavano il mare. Tuttavia il sole appariva ancora all'ovest come un fuoco di luce sanguigna, un vasto arco punteggiato di frastagliate spighe arancione verdi e purpuree.

Kronstadt stessa si disegnava come un'isola di roccia e di pinnacoli in una atmosfera di nebbia tremolante.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi di associazione sono franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrate centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza l'Eco della Moda —
Italia ..... Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ord. Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
N. B. — L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitare Trevesi, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Nere*, 1 in 2.a pagina: prezzo speciale - monopoli, secondo spazio *Corpo del giornale*, la 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. a 4 pagina: cent. 50 - *Economiche*: V. tariffa - Fin inserzioni ribasso a convenienza. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **LA REGIE** per l'Italia **LOMBARDIA** GEIGER, succ. E. E. Ohlerich in Milano, C. so

La SETA SVIZZERA è la MIGLIORE!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Echizen. Taffetas Instré. Louisine. 5 Jour. Mousseline** di cm. 120 di altezza da L. 1,25 al metro, in nero, bianco, a colori unili e variopinti, come pure **abiti e camicette di battista. ricamati.**

Non vendiamo che stoffe di seta pura, salvo e garantite **direttamente ai privati franco dazio e porto a domicilio.**

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 26 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana
e
La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York
con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE
con partenze settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società " La Veloce ..

LINEA del BRASILE
Partenze mensili da **Genova** per Rio Janeiro e Santos con approdi a Napoli e Palermo ed eventualmente a Barcellona e San Vincenzo.

LINEA dell'AMERICA CENTRALE
Partenze da **Genova** ai 5 d'ogni mese per Porto Limon e Colon, toccando Maruglia, Barcellona e Tenerife.

Servizi Postali Speciali della " Navigazione G. Ital ..

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SONDA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridotussimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**

Servizio giornaliero fra **Napoli e Palermo** fra viceversa, e **Golfo Aranci**, le isole toscane, ecc.

Piroscafi rapidi, eleganti ssimi e espressamente costruiti.

Illuminazione a luce elettrica – Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ogni giorno consecutivo.

TARIFFA

Corrispondenze 25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni 25 Cent. Cad.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi dei locatori, cessioni di negozi, Banchi pronti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di carrozzi ed altro di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni 25 cent. Cad.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come medicine, sarte, calzature, ecc.	
25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni 25 Cent. Cad.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come traduttori, compatibili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.
Rivolgersi all'AMMIS.

LIQUORE OTREA
G. ALBERTI BENEVENTO

Premiato Stabilimento Industriale

V. COSTANTINI

ROMA - N. 36 Via Giranto — Telef. N. 27-98

GRASSI SPECIALI

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante molto consistente ..... L. 90 al Quint.
" " discretamente consistente .. 60 "
" " morbido .. 50 "

Si spediscono in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassetta di stagnoni di circa 77 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.
PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami naturali.
LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.
LA FLORIDA Untume antiossodico per preservare dalla ruggine macchine metalliche, aratri, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.
MIRABILIA Polvere per pulire, lucidare e togliere ria, tarne di ossidabile, coltelli non che bronzi e mobili di legno verniciati in bianco, verdi, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Penuabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, raucedine da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Nei scatole L. 0.60, **doppie** L. 1.25, franche di porto. Al sig. Meinti, Farmacista, Cavaliere, Congregazioni di Carità. Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Privitera.*

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Gaurnieri, etc. di sapore gradevole. di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel dinbete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*
ROMA presso A. MANZONI e C.i – Via di Pietra 19

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti** Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

LIQUORE SIRENA
TONICO-DIGESTIVO
PREMIATA SPECIALITA'
dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE
NAPOLI
52 Medaglie d' oro e d' argento, 9 diplomi d'onore

SAPONE AMIDO BANFI
• Marca Gallo • **Nuova Invenzione**
Superiore al più fini saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. – Usato da oltre 50 anni per le sue qualità speciali e non imitabili. – Si vende ovunque a cent. 20 – 30 – 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI
• Marca Gallo di **Fama Mondiale** •
Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

AGLI INDUSTRIALI

I Signori **Fritz Franck** domiciliato a Berlino e **Martin Ziegler** a Friedenau Germaniali, proprietari della Privativa industriale italiana del 9 marzo 1900, Reg. Att. Vol. 186 n. 65 – Reg. Gen. n. 71272 intitolata:

" Procédé pour extraire la graisse et des substances analogues à la cire de matières contenant del l' eau ,,

sono disposti a vendere questa loro Privattva Industriale od a concedere licenze per l'uso.
Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia Sig. Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica — Via Volturno 38 – ROMA.

Guida del Forestiere

MERCOLEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (ai 2 p. ci danno biglietti dalle 9 alle 13 **id.** STUDIO E MUSEI DEL MOSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via della Sagrestia 9; dalle 9 alle 14.

id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla Chiesa comunica; dalle 8 alle 11 (Il permesso via della Sagrestia 6) dalle ore 8 alle 11.

id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 8 alle 12.

Museo: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 9 alle 15.

id. DEI GESSI v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17

Collegio PALLAVICINI, v. Quirinale 41, dalle 9 alle 15

id. TENERANI, v. Nazionale 256, dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.

id. ALBANI, fuori porta Salaria 11, (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.

Biblioteca: CASANENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14; dalle 18 alle 21.

id. ANGELICA, p. S. Agostino 9, dalle 8 alle 14.

id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

id. ROMANA FABRI, v. Sapienza 14, dalle 9 alle 15.

id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 8 alle 15.

id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il sol permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 15.30, dalle 14 al tramonto

id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto

Chiesa Nazionale. v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 108, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di Via Latina. Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.

Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

id. COLONNA, p. del Quirinale 15, dalle 11 alle 16.

id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.

id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del giardino,) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.

Museo: LATERANENSE, v. SAURO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

id. BORGHESE, Villa Borghese, dalle 12 alle 18.

id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.

id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 19

Palazzo delle Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18

id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.

id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

id. DELLE PITAMPE, v. Lungara 10, dalle 6 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 9 alle 16.

id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent 50.

Museo Capitolino di scultura. (p. del Campidoglio dalle alle 15.

id. Nerbeli, Etrusco Numismatico Protomatticoo p. del Campidoglio, dalle 10 alle 24.

Pinacoteca Capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Colosseo Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto (Generali, confusi dal sonno, dai vivi raggi delle lanterne. — Perchè siete venuti qui? Che cosa volete da me?

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.	8.10	10.50	18.30	16.55	19.
Pisa-Torino	0.—	8.	9.30	14.40	20.40	21.35	21.5
Pisa-Sti sud	0.	8.	9.30	14.40	20.40	21.35	
Foligno-Ancona	6.10	12.5	17.—	22.—			
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.25	22.50			
Grosseto		12.45					
Tivoli-A verzane	7.30	11.30	17.20				
Tivoli	6.40	11.30	17.20				
Civitavecchia	5.30		18.20				
Frascati	6.35	9.5	11.56	18.10	19.15		
Velletri-Terracina	5.42		18.—				
Velletri	6.43	11.30	17.15	20.5			
Roccagiovine-Viterbo	6.40	9.30	15.—	18.—			
Fiumicino	5.44	8.30	16.				
Magdela-Subiaco	7.20	13.					

ARRIVI delle linee di

Napoli	6.30	6.35	9.	13.10	14.15	17.47	20.8
Torino-Pisa	6.45	7.35	9.40	16.10	18.30	22.10	20.35
Milano-Pisa	6.45	7.35	9.40	16.10	18.30	22.10	20.35
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.40			23.18	
Milano-Firenze	7.30	13.—		19.10			22.40
Grosseto		11.30					
Frascati-Tivoli		7.50	11.50		20.47		
Tivoli	8.5	9.34	13.50	17.30	20.47		
Civitavecchia			12.45				
Frascati	7.15	8.46	13.50	17.26	19.		
Terracina-Velletri		7.30	12.—			20.53	
Velletri	8.29	8.45	15.40			20.53	
Viterbo-Roccagiovine		9.18	12.45	17.34		21.18	
Fiumicino	8.27	9.	15.30			20.50	
Subiaco-Magdela		9.30	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell' Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Fidelium-cure del **POPOLO ROMANO**
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-With

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.30 - 12.03 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.20 - 19.35 - 21.20 - 23.3

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 7.— - 8.— - 9.5 - 11.30 - 13.35 15.29 - 17.5 - 18.30 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati parte: 7 - 8.45 - 10.30 - 12.45 - 14 - 15.45 - 17.26 19.15 — fino a Velletri: 21 - 22.30
Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano – Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 – 12.25 - 14.18 feet. – 17.30 - 19.10

Albano-Marino – Partenze per Roma:
Ore 6.38 - 8.37 – 14. - 16.19 – 18.51 – 20.10 feet.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 6.43 – 9.23 – 17.33

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma:
Ore 6.18 – 11.32 – 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma	p.	—	5.50	—	9.30	15.30	—	—	18.30
Bagni	a.	—	6.35	—	10.15	16.15	—	—	19.10
Tivoli	a.	—	7.30	—	10.44	16.35	—	—	19.22
Tivoli	p.	5.45	7.50	—	—	11.26	16.10	—	—
Bagni	a.	6.35	8.35	—	—	12.5	16.52	—	—
Roma	a.	7.35	9.05	—	—	13.15	17.30	—	—

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	—	9.30	Cent. 11.—	13.30
Prima Porta	a.	6.42	—	10.3	—	14.10
Civita Castellana	a.	8.54	—	12.13	—	16.56
Civita Castellana	p.	5.34	—	—	13.22	17.47 Ser
Prima Porta	a.	6.49	—	—	14.41	19.34
Roma	a.	8.35	—	—	17.5 P.M.	12.33	—	—	20.46

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendita Immobili Palestrina 15 corr. prezzo L. 200,074,74 (già decimato) vendesi, fra alti, immobile, elevata posizione, a 200 metri Villa Corsini, acqua sorgiva eccellente, affittato attualmente Ministero uso caserma. Reddito L. 7200 annue. Splendido per Istituti, scuole, grandi studi ecc. Visibile dalle 14 alle 16. Rivolgersi: Alimanni, via Porta S. Pancrazio 6. Superiormente Accademia Arcadi Roma. 749

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace – Valle dell'Inferno L. 185.000
Case in via Monte Giordano L. 25.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 2 piani – Id. Id.
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato Lusso affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 17. 676

Vani tre su terrazza, acqua, via Nazionale 83 affittansi subito. 751

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commerciale, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1891. — Posta — Roma.

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente il francese, abituata lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappello 23, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina distinta di ottima famiglia, diplomata, abituata a vivere in famiglie di distinzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, cercherebbe il francese, desidera occupazioni presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorrenze persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, occupare ad altri servizi. Scrivere a Pitalia. Rivolgere proposte L. 2. Via Aurora 43. 340

Signora vedova ottima famiglia, privata desidera governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze inecceppibili. T. T. Via Ripetta 226. 728

Signora vedova quarantenne cer. diplomata d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenirsi Rivolgersi A. S. fermo in posta. 902

Studio legale amministrativo Roma, via Fabio Amina n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

AVVISO

Alle ore 10 del 16 Febbraio 1907 allo studio del sottoscritto, vicolo Sciarra 61, si vendono a pubblico incanto i seguenti stabili:

1° Casa in via dei Greci civ. num. 5-6-7 per il prezzo di L. 80.000;

2° Casa in via S. Maria Maggiore civ. num. 144 a 147 pel prezzo di L. 70.000.

Costantino Bobbio Notaio

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 6 Int. 24. 1b

Per allieve di canto la signora Nazzari Ida distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, comunica di aver trasferito la sua Scuola, ovvero al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ore 12. 670

Distinta signorina Alta Italia 40 maggio in Roma, via Babuino 116 piano 5.o scala destra, massima con diploma R. Scuola Normale di Genova, da 4 anni in mite, inviata e ripetizioni elementari e ginnastiche. 2 casa propria cede a domicilio ogni giorno. 313

Distinta signorina che conosce Pianoforte e canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 0

I^a AFFITTARSI

Camera mobiliata quartieri alti, pensione non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del « Popolo Romano », via Due Macelli 12.

Camera mobiliata civilmente con tappeto, pieno mezzogiorno, presso distinta famiglia non affamare. vicino al Parlamento. Volendo pensione. V. Cappella 25 P. Un. prima porta sinistra. 49

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze dei 4^a pagina che non ci pervenono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione " **25** - " **20** - " **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**